



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P. "F. S. CABRINI"

TARC05000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. "F. S. CABRINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 91** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 106** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto F. S. Cabrini avvia i suoi primi passi agli inizi degli anni 60 , inizialmente, in via sperimentale, come sede aggregata dell'Istituto tecnico Maria Pia con i due corsi triennali di “sarta per bambini” (settore abbigliamento) e “accompagnatrice turistica e addetta agli uffici turistici” (settore del turismo e dei servizi sociali); dall’anno scolastico 1962-63 l' Istituto assume una autonoma identità come Istituto Professionale Femminile, dotato di sede propria, usando i locali di proprietà comunale in via Dante, ove era allocato l’istituto tecnico femminile “Maria Pia”. Nel corso dei successivi decenni l'Istituto si è arricchito di nuovi corsi di studio , tenuto conto delle varie riforme degli Istituti Professionali e dell'esigenza di formare nuove figure professionali integrate nel contesto socio-economico del territorio. Dall' anno scolastico 2018/2019 , in attuazione del DPR 61/2017, sono state attivate le classi prime degli indirizzi : SERVIZI COMMERCIALI (Servizi aziendali - Servizi turistici - Servizi pubblicitari) ; INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (BIOCHIMICO COSMETICO) e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (Linguaggi audiovisivi) , corsi diurni e un corso serale (servizi pubblicitari) . L'Istituto ha unica sede in via Dante 119.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

I ragazzi che frequentano l'Istituto provengono da un ceto sociale medio basso, anche se non mancano gli appartenenti a fasce di reddito più elevate con una percentuale di alunni con bisogni educativi speciali superiore alla media provinciale , regionale e nazionale (Sistema informativo MI a.s. 2021/2022). La famiglia resta per la maggior parte di loro il riferimento più forte e conferma la sua posizione di luogo privilegiato del processo di costruzione dell'identità giovanile; tuttavia, è “ una famiglia” che vive le contraddizioni, le ambiguità, gli egoismi individuali, il relativismo dei valori della società attuale. I nostri ragazzi sono adolescenti talvolta difficili, spesso in conflitto generazionale con l'adulto, appiattiti su modelli omologati , “giovani inquieti, in cerca di senso” da dare alla loro vita. Sono una generazione sfortunata sotto molti aspetti, al di là dell'apparente benessere che li circonda. Vivono il consumo facile, la vita quotidiana, svolta in una temporalità fatta solo di presente e di una somma di attimi senza prospettiva, e una realtà profonda fatta di assenza di futuro, pur in uno sterminato oceano di abbondanti offerte. I ragazzi appaiono più svelti, più pronti di riflessi, più capaci di senso pratico, di contro spesso sono fragili, affettivamente immaturi



e/o incapaci di maturazione costante e regolata. Per alcuni studenti del nostro Istituto, a quanto su esposto si aggiunge un'esperienza di vita caratterizzata da una precarietà sia affettiva (reale mancanza di una delle figure genitoriali per motivi diversi) sia economica (mancanza di un reddito sicuro). Presenza ormai consolidata l'Istituto, raccoglie le richieste di istruzione professionale di giovani residenti su un ampio territorio, offrendo la possibilità di formare nuove figure professionali integrate nel contesto socio-economico del territorio. Nel tempo e con riferimento ai vari indirizzi di studio presenti, l'Istituto ha consolidato collaborazioni con realtà professionali e formative esterne altamente qualificate. L'eterogeneità della platea scolastica rende necessaria la elaborazione di strategie adeguate a consentire sia il recupero dello svantaggio che il potenziamento delle eccellenze che sempre più frequentemente scelgono la nostra scuola. La ricerca di contributi e risorse aggiuntive comporta la costante partecipazione a bandi ministeriali ed europei e la collaborazione con enti esterni e associazioni del territorio.

VINCOLI

Il livello socio culturale medio-basso delle famiglie degli studenti e la percentuale di entrambi i genitori disoccupati, considerevolmente superiore ai dati di riferimento regionale e nazionale, determinano per la scuola dei vincoli evidenti. L'incidenza notevole di studenti provenienti da zone periferiche o comuni limitrofi produce non poche situazioni ostative nella organizzazione di attività' extracurricolari finalizzate al potenziamento e/o recupero. penalizzando di fatto gli studenti pendolari. Non irrilevante il numero di famiglie impossibilitate ad acquistare i libri di testo e a sostenere il pagamento delle tasse scolastiche.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'Istituto insiste nel quartiere Tre Carrara-Battisti, che vede la presenza di diverse scuole tra secondarie di primo o secondo grado e primarie. Sul suo territorio sono ubicati: il palazzo della cultura, l'assessorato alla pubblica istruzione e diversi uffici amministrativi. Dal punto di vista urbanistico, il territorio presenta una maggiore percentuale di costruzioni di edilizia a carattere popolare, frutto della speculazione edilizia degli anni '60, ma risulta, oggi, sostanzialmente ben servito, anche se poco fornito di verde e di punti di aggregazione. L'utenza della scuola proviene in larga misura dai quartieri periferici della città e dalla provincia. Nel corso degli ultimi anni i servizi di trasporto, urbani ed extraurbani, sono diventati più efficienti, per cui non si può dire che esistano difficoltà per raggiungere la scuola. Il quartiere, collocato a ridosso del "borgo", vive in stretta relazione con tutto il territorio comunale, presentando le positività e le negatività di tutta la città. Non si possono, inoltre, trascurare le problematiche e le esigenze di sviluppo dell'area tarantina; un



istituto professionale, infatti, non può non rispondere alle esigenze di formazione che scaturiscono dal contesto socio-economico e culturale di riferimento, locale e nazionale, se vuole dare effettive prospettive di lavoro ai propri studenti. L'area tarantina si caratterizza per la presenza di insediamenti di grande dimensione che storicamente condizionano il tessuto economico e sociale, rappresentando da oltre quarantenni un rischio per l'equilibrio dell'ecosistema, per una rilevante densità antropica e per una elevata mobilità urbana ed extraurbana non supportata da un quadro infrastrutturale adeguato. La grande industria, in particolare quella siderurgica, che negli anni ha rappresentato un valore imprescindibile, e che ha inciso in misura assolutamente rilevante sulla struttura economica territoriale della quale ha sempre sostenuto l'occupazione, non rappresenta più il fulcro lavorativo della società, per cui la scuola è chiamata a trasformare gli alunni in imprenditori di se stessi. L'Istituto effettua una indagine approfondita e sistemica delle risorse del territorio al fine di una migliore pianificazione delle collaborazioni. Le diverse collaborazioni sono valutate in termini di vantaggi per l'arricchimento dell'offerta formativa, per il miglioramento del successo scolastico, per le attività di formazione e aggiornamento del personale. Risorse utili sul territorio risultano essere le aziende e/o le associazioni che offrono il loro apporto all'Istituzione scolastica nell'attuazione di percorsi PCTO. Nel tempo e con riferimento ai vari indirizzi di studio presenti, l'Istituto ha consolidato collaborazioni con realtà professionali e formative esterne altamente qualificate. Le famiglie degli allievi mostrano un crescente interesse alle attività organizzate dall'istituzione scolastica. La partecipazione agli organi collegiali è costante soprattutto nelle classi del I biennio. La partecipazione agli incontri con la dirigenza volta a diffondere le attività realizzate dalla scuola ha sempre riscontro positivo. Gli allievi, partecipano in maniera fattiva e propositiva a tutti i progetti curriculari ed extracurriculari. L'eterogeneità della platea scolastica rende necessaria la elaborazione di strategie adeguate a consentire sia il recupero dello svantaggio che il potenziamento delle eccellenze che sempre più frequentemente scelgono la nostra scuola.

Grazie ai finanziamenti PNRR -istruzione , saranno avviate iniziative e attività curriculari ed extracurriculari in attuazione delle azioni del PNRR esplicitate nella sezione dell'offerta formativa.

VINCOLI

Le contrazioni della spesa per l'istruzione degli enti locali di riferimento non garantiscono un'erogazione di risorse finanziarie adeguate. La densità antropica e l'elevata mobilità urbana ed extraurbana non è supportata da un quadro infrastrutturale adeguato alla domanda ed alle future prospettive di sviluppo. Gli indici di dotazione, in particolare viari e ferroviari, risultano tuttora molto inferiori alla media regionale e nazionale. Gli insediamenti produttivi di grandi dimensioni che storicamente hanno condizionato positivamente il tessuto economico e sociale dell'area tarantina, oggi, causa rischio squilibrio dell'ecosistema, sono fonte di licenziamenti elevando di fatto il



tasso di disoccupazione comunale, ancor più' evidente per il tasso di immigrazione che è in aumento, sotto la spinta delle recenti emergenze.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'istituto ha partecipato, negli anni, ai a bandi ministeriali ed europei , riuscendo a potenziare sia il materiale in dotazione ai diversi laboratori che il numero degli stessi. L'Istituto dispone di numerosi e ampi laboratori scientifico-tecnologici dotati di strumentazione moderna ed adeguata che viene costantemente tenuta aggiornata. L'edificio è dotato di rete cablate e connessione wi-fi in tutti i suoi spazi. La struttura edilizia ha già' ricevuto diversi interventi riguardanti la sicurezza, come in particolare quello contro eventuali crolli dei solai per tutti i locali e i corridoi della scuola, nonché quelli inerenti la connettività', in particolare quelli di adeguamento e ampliamento della copertura wifi. Inoltre, sono stati completati i lavori inerenti principalmente la costruzione di una scala di sicurezza esterna e di un ascensore interno, la messa in sicurezza della copertura della palestra, la installazione di porte anti-panico e di idranti per tutto l'edificio.

Durante il periodo di emergenza sanitaria COVID-19 sono state attuate tutte le misure di sicurezza, durante il periodo della DAD/ DID è stato realizzato un servizio di comodato d'uso che ha messo a disposizione degli allievi un device per il supporto alla didattica a distanza. Grazie ai fondi ottenuti , partecipando a progetti PNSD , come SMART CLASS , tutte le aule sono dotate di una postazione collegata a lla LIM oppure ad un smart tv con ampio schermo.

L'Istituto é impegnato nella ricerca di opportunità per il miglioramento dell'offerta formativa, in un contesto più ampio di quello rappresentato dal territorio su cui insiste. Lo scopo é perseguito attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei che possano consentire agli allievi e ai docenti non solo di migliorare le competenze linguistiche e di acquisire competenze trasversali . La direzione avendo ben chiari gli obiettivi e le finalità del percorso educativo dell'Istituto in relazione alle esigenze del territorio, ha potenziato l'offerta formativa che punta alla promozione delle competenze chiave europee, dell'innovazione didattica , metodologica e tecnologica nella scuola per la comprensione dei cambiamenti nel modo di apprendere e comunicare delle nuove generazioni. L'innovazione é il fulcro di tutta l'attività didattica , fondamentale sarà l' ulteriore ampliamento della dotazione di strumenti informatici grazie ad un'alta capacità della scuola di partecipare ai Bandi che permettono l'accesso a fondi europei. e completo adeguamento dell'edificio edifici alle norme di sicurezza vigenti, anche in termini di superamento delle barriere architettoniche., anche grazie ai finanziamenti PNRR



Vincoli

Gli spazi e le attrezzature presenti richiedono una costante manutenzione, in modo da non compromettere lo svolgimento delle attività scolastiche. Nell'Istituto non presenti aule/ lab con dotazioni specifiche per alunni disabili o ambienti di apprendimento personalizzati. Per poter realizzare i suddetti ambienti, pur attingendo finanziamenti PON FESR o PNRR, sarà necessario avere un maggior numero di aule utilizzando le stesse già esistenti nell'Istituto ma attualmente non utilizzabili per due motivi: 1. Inagibili per problemi di sicurezza e mancanza di interventi da parte della Provincia; 2. Perché utilizzate da Enti diversi.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale dei docenti e del personale ATA a tempo indeterminato con un numero di anni di servizio superiore a 5 in questo Istituto è alto, questo comporta una stabilità dell'organico orientato verso l'aggiornamento e la formazione continua per la promozione della didattica digitale; - della progettazione e valutazione per competenze. L'integrazione nella scuola e favorire la costruzione di un clima scolastico sereno e collaborativo.. Una particolare attenzione è rivolta alla formazione dei docenti in ingresso nella scuola, sia in seguito a trasferimento, sia per immissione in ruolo, allo scopo di accompagnare l'inserimento e l'integrazione nella scuola e favorire la costruzione di un clima scolastico sereno e collaborativo.

Vincoli:

A differenza dell'organico sui posti comuni, l'organico dei docenti di sostegno varia ogni anno e molto spesso gli incarichi sono affidati a docenti senza specifiche certificazioni. Mancano assistenti all'autonomia e figure specializzate per uno sportello psicologico per gli alunni con fragilità

E' possibile scaricare dai seguenti link del sito istituzionale il regolamento d'Istituto, il patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia, il protocollo di emergenza in caso di bullismo e cyber bullismo, il regolamento per i viaggi d'Istruzione, le sanzioni disciplinari.

https://www.cabrinitaranto.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento_dIstituto_a_s_2023_24.pdf

https://www.cabrinitaranto.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Patto_educativo_di_corresponsabilita_scuola_famiglia-1.pdf



https://www.cabrinitaranto.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento_viaggi_d Istruzione_a_s_2023_24.pdf

https://www.cabrinitaranto.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/Tabella_sanzioni_2023_24.pdf

https://www.cabrinitaranto.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento_relativo_ad_atti_di_Bullismo_e_Cyberbullismo.pdf

[PROTOCOLLO ALUNNI NON ITALOFONI 2023-2024 \(1\).pdf](#)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P. "F. S. CABRINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI TURISTICI
Codice	TARC05000G
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 119 - 74121 TARANTO
Telefono	0994777646
Email	TARC05000G@istruzione.it
Pec	tarc05000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cabrinitaranto.edu.it

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Totale Alunni 594

Plessi

I.P.S.S. "CABRINI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TARC050501
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 119 - 74121 TARANTO



Indirizzi di Studio

• SERVIZI COMMERCIALI

Approfondimento

L' Istituto F. S. Cabrini avvia i suoi primi passi agli inizi degli anni 60 , inizialmente, in via sperimentale, come sede aggregata dell'Istituto tecnico Maria Pia con i due corsi triennali di "sarta per bambini" (settore abbigliamento) e "accompagnatrice turistica e addetta agli uffici turistici" (settore del turismo e dei servizi sociali); dall'anno scolastico 1962-63 l' Istituto assume una autonoma identità come Istituto Professionale Femminile, dotato di sede propria, usando i locali di proprietà comunale in via Dante, ove era allocato l'istituto tecnico femminile "Maria Pia". Nel corso dei successivi decenni l'Istituto si è arricchito di nuovi corsi di studio , tenuto conto delle varie riforme degli Istituti Professionali e dell'esigenza di formare nuove figure professionali integrate nel contesto socio-economico del territorio. Dall' anno scolastico 2018/2019 , in attuazione del DPR 61/2017, sono state attivate le classi prime degli indirizzi : SERVIZI COMMERCIALI (Servizi aziendali - Servizi turistici - Servizi pubblicitari) ; INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (BIOCHIMICO COSMETICO) e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (Linguaggi audiovisivi) , corsi diurni e un corso serale (servizi pubblicitari) . L'Istituto ha unica sede in via Dante 119. L'istituto professionale, dall'a.s. 2018/2019, a seguito del D.lgs.n.61/2017, assume un ruolo formativo di raccordo con l'istruzione e formazione professionale in coerenza con le finalità della legge n.107/2015.

L'IPS CABRINI ha attivato nell'a.s. 2021/2022 un percorso d'istruzione di secondo livello secondo periodo relativo all' indirizzo Servizi Commerciali / Servizi Pubblicitari che consentirà agli studenti di acquisire quelle competenze necessarie per il conseguimento del diploma nell'a.s. 2023/2024

La nuova progettazione formativa è volta alla creazione di un "...modello didattico ... improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché' di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità (art.1 comma 3 D.lgs.n.61/2017). Gli indirizzi attivati a partire dalle prime classi dell'a.s. 2018/2019, nel rispetto delle norme indicate nei decreti legislativi del riordino degli Istituti Professionali , sono stati declinati in percorsi rispondenti maggiormente alle esigenze del territorio e che meglio caratterizzano l'identità



che nel tempo ha caratterizzato l'Istituto. Per ogni percorso , a livello collegiale, sono stati definiti il profilo in uscita, le competenze in uscita, il quadro orario (utilizzando la quota di autonomia) , gli sbocchi professionali. La descrizione dettagliata dei percorsi è riportata nella sezione Offerta formativa del PTOF



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	3
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Microbiologia	1
	Grafico	1
	Turistico	1
	Aziendale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Approfondimento

L'istituto ha partecipato, negli anni, ai bandi ministeriali ed europei, riuscendo a potenziare sia il materiale in dotazione ai diversi laboratori che il numero degli stessi. L'Istituto dispone di numerosi e ampi laboratori scientifico-tecnologici dotati di strumentazione moderna ed adeguata che viene costantemente tenuta aggiornata. L'edificio è dotato di rete cablate e connessione wi-fi in tutti i suoi spazi. La struttura edilizia ha già ricevuto diversi interventi riguardanti la sicurezza, come in particolare quello contro eventuali crolli dei solai per tutti i locali e i corridoi della scuola, nonché quelli inerenti la connettività, in particolare quelli di adeguamento e ampliamento della copertura wifi. Inoltre, sono stati completati i lavori inerenti principalmente la costruzione di una scala di sicurezza esterna e di un ascensore interno, la messa in sicurezza della copertura della palestra, la installazione di porte anti-panico e di idranti per tutto l'edificio. Durante il periodo di emergenza sanitaria COVID-19 sono state attuate tutte le misure di sicurezza, durante il periodo della DAD/ DID è stato realizzato un servizio di comodato d'uso che ha messo a disposizione degli allievi un device per il supporto alla didattica a distanza. Grazie ai fondi ottenuti, partecipando a progetti PNSD, come SMART CLASS, tutte le aule sono dotate di una postazione collegata alla LIM oppure ad un smart tv con ampio schermo. Grazie a finanziamenti, progetti FESR, come "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" come Azione 13.1.2 – Avviso 28966 del 6/9/2021, sono stati acquistati Monitor Digitali interattivi per la didattica

L'innovazione è il fulcro di tutta l'attività didattica, fondamentale sarà l'ulteriore ampliamento della dotazione di strumenti informatici e completo adeguamento dell'edificio edifici alle norme di sicurezza vigenti, anche in termini di superamento delle barriere architettoniche, grazie ad un'alta capacità della scuola di partecipare ai Bandi che permettono l'accesso a fondi europei e ai finanziamenti PNSD e PNRR-istruzione.

Dal seguente link del sito istituzionale della scuola è possibile scaricare il regolamento utilizzo laboratori

https://www.cabrinitaranto.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/5_Regolamento_utilizzo_laboratori.pdf



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	29

Approfondimento

Pur avendo utilizzato la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per il quadro orario e insegnamenti degli indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto non è stato necessario modificare l'assetto dell'organico d'Istituto che è risultato stabile per il personale della scuola che ha preferito la continuità didattica e organizzativa, grazie alle modalità di coinvolgimento nei processi educativi e di insegnamento-apprendimento.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi come programma in sé completo coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, della valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni e, pertanto, si necessita del coinvolgimento e della fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve partire dalla consapevolezza della vision di questa scuola che la caratterizza come:

- SCUOLA DI VITA (opera in continuità e in complementarità con le esperienze, che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita e nei diversi gradi di istruzione, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo-formativo);
- SCUOLA DI INCLUSIONE (è il luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme");
- SCUOLA DI APPRENDIMENTO (promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze affinché si traducano in abilità e competenze spendibili nei diversi contesti di vita).

VISION E MISSION

Le priorità da perseguire nella nuova triennalità partono dagli aspetti già individuati nel RAV e in seguito agli esiti della rendicontazione del triennio precedente, tenuto conto del particolare periodo che abbiamo vissuto negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 caratterizzati da un progressivo impiego della DaD e della DDI con le ripercussioni sulla didattica e sull'ambito socio-relazionale di alunni, famiglie, docenti e personale ATA, delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone e di cui si sta dotando, grazie ai nuovi finanziamenti PNRR-istruzione e PNSD, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni.

La vision rappresenta e riguarda l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuol essere il nostro Istituto.



Ha lo scopo di:

- chiarire la direzione verso cui si muove l'Istituto
- motivare gli stakeholder affinché si avviino nella direzione indicata nonostante le difficoltà incontrate

Si ritiene prioritario nella vision dell'organizzazione scolastica:

- Considerare la scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche al fine di creare un patrimonio comune in una prospettiva di miglioramento continuo;
- collocare l'apprendimento al centro del processo formativo, per attuare le scelte di tipo educativo e didattico;
- considerare le criticità come punti di partenza per la ricerca di soluzioni innovative o di nuove opportunità, individuando strategie e azioni concrete coerenti e sostenibili in linea con gli obiettivi di crescita dell'Agenda 2030 ONU.

L'organizzazione dell'Istituto è impostato su un modello di governo riconoscendo le diverse aggregazioni esistenti con le specifiche competenze (Collegio Docenti, Consigli di Classe, ecc.) , assegnando funzioni e incarichi con compiti adeguati, sviluppando una "pluralità di leadership" come espressione di capacità personali e disponibilità di sviluppo professionale.

L'attività di gestione e di amministrazione è improntata ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, saranno attivati corsi di formazione per il personale ATA .

L'Istituto ha sempre avuto una forte vocazione per attività che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione , attivando percorsi personalizzati ed individualizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno; interagendo con i servizi del territorio (ASL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato; condividendo il progetto didattico con le famiglie. Particolare attenzione viene rivolta all'inclusione degli alunni non italiani e non italofoni , attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.

Nell'ambito del PNS L'Istituto pone particolare attenzione all'evoluzione tecnologica considerando tutte le risorse tecnologiche un mezzo per promuovere le potenzialità individuali degli alunni e per insegnare loro ad avere un atteggiamento critico nella fruizione e nell'analisi dei messaggi comunicativi; supportando l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;



migliorando la comunicazione tra scuola e famiglie anche al nostro sito www.cabrinitaranto.edu.it; utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, parte relativa all'Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, ecc.

Nell'ambito dei finanziamenti PNRR ricevuti, saranno progettati ambienti innovativi di apprendimento e saranno realizzati laboratori per le professioni digitali del futuro

L'Istituto promuove la formazione del personale investendo risorse per potenziare le diverse professionalità all'interno dell'Istituto progettando, avvalendosi di agenzie accreditate ed associazioni qualificate, percorsi di formazione in base ai bisogni delle singole componenti.

L'Istituto favorisce e accoglie le iniziative promosse dai docenti relativamente ai percorsi sia curricolari che extracurricolari dando spazio a progetti che riguardino l'approfondimento delle competenze relative ai vari indirizzi, il potenziamento e il recupero per tutti gli indirizzi, l'approfondimento delle competenze relative all'educazione civica e all'ecosostenibilità per tutti gli indirizzi,

Da anni l'Istituto partecipa a programmi Erasmus, partecipando a mobilità transazionali coinvolgendo docenti e alunni per potenziare le lingue comunitarie, le competenze di cittadinanza attiva e offrendo agli alunni l'opportunità delle certificazioni europee.

Nell'ambito dei percorsi PCTO sono progettati percorsi in grado di sviluppare negli allievi competenze trasversali spendibili nella loro formazione futura e nello sviluppo professionale, arricchendo il bagaglio culturale e la consapevolezza dei giovani studenti sulle modalità di affermazione dei processi economici e culturali.

L'Istituto, per migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo opera: stipulando convenzioni con gli Enti Locali per l'organizzazione di attività integrative, per l'utilizzo di locali e strutture; stipulando convenzioni con soggetti privati o pubblici per una più efficace gestione delle attività e dei servizi; stipulando accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale; organizzando attività sia didattiche che di formazione del personale in rete con altre scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze in tutte le aree disciplinari per aumentare in tutte le classi il numero di studenti ammessi alla classe successiva .

Traguardo

Aumentare al termine del triennio almeno del 5% la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva portandola ai valori di riferimento provinciali e regionali degli Istituti Professionali

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione delle situazioni di fragilità (Indicatori Invalsi /PNRR) portando la percentuale di alunni dispersi , nell'arco del triennio , ai valori regionali e nazionali riferiti alle scuole con ESCS simile .

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio di riferimento i risultati nelle prove Invalsi



Traguardo

Portare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali ai riferimenti di classi/scuole con ESCS simile a livello provinciale e regionale. Diminuire in tutte le classi il numero degli alunni che si collocano nei livelli di apprendimento più bassi 1 e 2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la condivisione delle regole. La scuola deve adottare criteri comuni e strumenti idonei per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Migliorare le competenze sociale e civica in materia di cittadinanza , aumentando di almeno il 5% il numero degli studenti con votazione 9 -10 in comportamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato, e per l'inclusione degli alunni con disabilità
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione per rendere effettivo il processo di digitalizzazione.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI IN ITALIANO, IN MATEMATICA E IN LINGUA INGLESE**

Il percorso , in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e relativa riflessione , intende valorizzare e implementare le competenze linguistiche (italiano e in inglese) e matematiche degli studenti in modo da migliorare sia i risultati nelle prove standardizzate INVALSI che gli esiti scolastici. che Il percorso prevede la progettazione di opportuni interventi didattici da attuare nelle classi , in orario curriculare ed extracurriculare , che partendo dall'individuazione delle competenze più critiche , apporti tutte le eventuali azioni correttive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per competenze tramite unità di apprendimento per assi culturali ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere

Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa in cui la valutazione della



dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente .

Promuovere interventi didattici che si fondano su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare anche classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Far esercitare gli studenti, anche mediante lezioni pomeridiane aggiuntive e mirate, in modo da potenziare le abilità di italiano matematica e inglese, soprattutto a ridosso delle prove INVALSI. Percorsi di tutoraggio nei casi più a rischio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare corsi rivolti agli alunni e docenti per il conseguimento di certificazioni linguistiche accreditate

Attività prevista nel percorso: ESERCITAZIONI IN CLASSE CON STRUMENTI E FORMAZIONE PIATTAFORMA INVALSIopen

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano, di Matematica e di Lingua Inglese di tutti gli indirizzi
Risultati attesi	Aumento del punteggio medio dell'Istituto nelle prove INVALSI. Riduzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso agli scrutini finali.

Attività prevista nel percorso: PARTECIPAZIONE AI CORSI DI PREPARAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI ESTERNE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di lingua Inglese
Risultati attesi	Aumentare il numero degli alunni e dei docenti in possesso di certificazioni accreditate di lingua inglese

● **Percorso n° 2: BUONE PRATICHE PER CONTRASTARE L'ABBANDONO SCOLASTICO**



Partendo dall'individuazione degli alunni più fragili e monitorando l'assenteismo , saranno avviate attività individualizzate in itinere e in orario extracurriculare , con il coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe , le famiglie e figure specialistiche per sostegno psicopedagogico .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare i setting di aula, curando di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli alunni non italiani e non italofofoni attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.

Incrementare i servizi di supporto che la scuola mette a disposizione dell'utenza, sia per il sostegno didattico, che per quello psicologico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nella gestione delle varie situazioni formative, come momento essenziale per rilanciare il patto di corresponsabilità educativa e eliminare ogni forma di conflittualità che possa nuocere alla crescita educativa e alla formazione umana dello studente.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero in itinere e in orario extracurricolare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Per gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento , nell'area di personalizzazione dei loro PFI , saranno indicate le attività individualizzate dal tutor della classe insieme ai docenti della classe e il ed con il coinvolgimento delle famiglie . (misure di recupero in itinere delle carenzeformative, partecipazione a progetti extracurricolari)
Risultati attesi	Ridurre l'insuccesso

● **Percorso n° 3: LA SCUOLA DELLA FELICITA'**

Il percorso , condiviso con altre scuole aderente alla rete della felicità, vuole adattare al nostro



contesto scolastico il modello danese incentrato sullo stile di vita danese un cui la cura del sé, del noi, del bello, dell'essenziale , sono gli elementi fondamentali che fanno della Danimarca uno tra i Paesi più felici del mondo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare lo studio dell'educazione civica come momento trasversale di profonda riflessione sulle problematiche di carattere sociale, economico e culturale , in modo da consentire agli studenti di divenire cittadini democratici consapevoli

○ **Ambiente di apprendimento**

Far comprendere l'importanza del rispetto delle regole agli allievi e condividerne alcune con essi. Fornire agli studenti un metodo di studio adeguato che li aiuti a raggiungere il successo formativo. Modificare il layout dell'aula per una didattica piu' interattiva e innovativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Interagire con gli altri soggetti istituzionali del territorio per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa , stipulando protocolli d'intesa , convenzioni per l'organizzazione di attività integrative, per l'utilizzo di locali e strutture,per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;



Attività prevista nel percorso: L'ORA DELLA FELICITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Presso il nostro Istituto ogni settimana ,viene svolta l'ora della felicità in cui ogni docente, a seconda della propria inventiva e delle proprie capacità relazionali, nella massima libertà didattica, può mettere in campo attività adottando un modus operandi teso al benessere del discente, possibilmente assecondando le proposte degli stessi studenti.
Risultati attesi	Lavori introspettivi che aiutino lo studente a conoscere meglio se stesso per poi riuscire a prendersene cura.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da anni, l'Istituto ha integrato vari aspetti innovativi nel proprio modello organizzativo e nelle pratiche didattiche proposte, attivando interventi e percorsi innovativi grazie a finanziamenti PNSN , PON FSE e FESR , fondi europei progetti Erasmus , bandi e concorsi MIUR (incremento della dotazione degli strumenti informatici e del numero di laboratorio, realizzazione di Progetti PON su competenze di base e trasversali , progetti Erasmus transnazionali , corsi di aggiornamento del personale docente e ATA sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali , sulla sicurezza , sulla privacy; utilizzo delle piattaforme Moodle e Cloud attivate durante la DAD e DDI ...

Tutte le attività già avviate saranno implementate e migliorate utilizzando anche i nuovi fondi previsti nel PNRR- istruzione , mantenendo quell'atteggiamento di apertura alle novità che contraddistingue la concezione educativa dell'Istituto.

Gli elementi di innovazione riguarderanno principalmente le seguenti aree :

- Sviluppo professionale dei docenti
- Contenuti e curricula
- Spazi e infrastrutture

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto, per poter governare l'evoluzione del sistema e attuare in modo efficace l'autonomia, considera la Scuola pubblica come ambiente privilegiato di apprendimento professionale pertanto opera:



promuovendo la formazione del personale ed investendo risorse per potenziare le diverse professionalità all'interno dell'Istituto in coerenza con i risultati emersi dal RAV;

progettando, avvalendosi di agenzie accreditate ed associazioni qualificate, percorsi di formazione in base ai bisogni delle singole componenti;

facendo in modo che le scelte dei singoli operatori convergono verso un quadro condiviso che ha al centro la piena formazione degli allievi, lo sviluppo dell'organizzazione scolastica, l'assunzione consapevole di nuove responsabilità professionali;

favorendo progetti di formazione predisponendo le condizioni operative e finalizzando l'impiego delle risorse;

aderendo a percorsi di ricerca-azione organizzati da Università e Ufficio Scolastico Regionale;

promuovendo la cultura dell'autonomia e della qualità con progetti specifici che abbiano come obiettivi lo sviluppo della capacità di comunicare, progettare, gestire l'organizzazione ed autovalutarsi;

aderendo alla formazione di ambito.

Inoltre:

□ dovrà essere effettuata, da parte di tutti i docenti, la formazione obbligatoria sulla sicurezza, nonché, solo da alcuni docenti appositamente individuati, il corso antincendio e il corso di primo soccorso;

saranno attivati uno o più corsi, cuciti sui fabbisogni formativi dei docenti, tra i seguenti proposti nel collegio del 13/09/2022:

- cyber security;
- □ competenze digitali;
- □ strategie didattiche inclusive;



- valorizzazione delle eccellenze;
- gamification;
- buone pratiche finalizzate al benessere per i docenti.

Inoltre, considerato il contesto scolastico, sarà opportuno approfondire anche il tema delle strategie organizzative per un'efficace gestione della classe.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Grazie alla partecipazione a bandi della Comunità Europea , al piano PNSD e utilizzando i finanziamenti del PNRR-istruzione , si potenzieranno gli strumenti didattici digitali già presenti nelle aule e laboratori d'Istituto (acquisto di hardware e software idonei per gli alunni con bisogni educativi speciali e non) atti a favorire una didattica inclusiva, diminuire la dispersione scolastica , accrescere le competenze di base e potenziare le competenze delle discipline STEM.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alla partecipazione a bandi della Comunità Europea , al piano PNSD e utilizzando i finanziamenti del PNRR-istruzione , si progetterà la trasformazione delle aule , almeno del biennio, in spazi di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature che permetteranno l'utilizzo di innovative metodologie didattiche per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti ▫atti a favorire una didattica inclusiva e a diminuire la dispersione scolastica .Saranno potenziate le attrezzature di tutti i laboratori presenti nell'istituto con strumenti e apparecchiature moderne, favorendo l'apprendimento delle discipline STEM .



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ruotiamo nelle aule disciplinari!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, una vera rivoluzione: passeremo infatti alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie ma anche, per quanto consentito nell'ambito del finanziamento, degli arredi. Completeremo la dotazione di base delle aule con monitor, accessori, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Laboratoriamo nel futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto almeno un laboratorio per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata secondo le linee guida della commissione UE. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica ottimizza lo spazio disponibile. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano nel laboratorio diverse modalità di esperienze didattiche attraverso la fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive, esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, installazioni interattive 3D in realtà aumentata, fruite dagli studenti con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. La proiezione immersiva permette anche lezioni frontali di medio-lunga durata, mentre le esperienze in VR e AR sono brevi e molto intense. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, i settori economici e gli ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. Grazie a mobili trasportabili (rack) i dispositivi individuali - visori VR e tablet - vengono trasportati nelle singole aule al momento dell'esperienza didattica AR e VR. Questo approccio modulare permette di ridurre il numero di dispositivi necessari all'interno dell'istituto scolastico.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Il CABRINI: Creatività e Innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio flessibile per il Making 3D composto da: - 2 stampanti 3D -2 scanner - 2 Plotter - 24 banchi a trapezio per making e relativi accessori Il progetto nasce dall'esigenza di innalzare le competenze digitali degli allievi, affinché siano in grado di agire attivamente ed operare creativamente. Il progetto si propone, come finalità, quella di introdurre nuove metodologie, che stimolano il fare. Tale finalità si ritiene indispensabile per la formazione dei nostri alunni che vivono in una società caratterizzata dal vertiginoso sviluppo della creatività digitale, fondamentale in ogni campo lavorativo, comunicativo, ricreativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/11/2022

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

L’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato all’attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell’offerta formativa di ciascuna scuola. Il secondo obiettivo si realizza anche attraverso l’attuazione dell’articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che prevede la “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning” da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell’offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell’articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Sempre per tale fine, il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 3 aprile 2023, n. 61, ha destinato 150 milioni di euro per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per studenti e per il personale scolastico attraverso l’ampliamento dei “programmi di consulenza e informazione su Erasmus+ con il supporto dell’Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa Erasmus+



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(INDIRE)“ e il finanziamento di “progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così il numero complessivo di beneficiari”, come previsto dal PNRR, che saranno direttamente gestiti dall’Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE. Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1, 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche, secondo la seguente articolazione, sulla base di due linee di intervento distinte:

- Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l’orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16 (almeno 8.000 sedi scolastiche che abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno, per un totale di 600 milioni di euro;

- Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale di 150 milioni di euro. Il decreto specifica, inoltre, che in relazione all’accesso alla citata linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” da parte delle scuole paritarie non commerciali, nel limite delle risorse disponibili, per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, si procederà con apposito avviso pubblico, demandando all’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell’istruzione e del merito l’adozione dei conseguenti atti.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1. La formazione del personale scolastico alla transizione digitale La linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, con il coordinamento del Ministero dell’istruzione e del merito, la formazione di “circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione”. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. Il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, ha destinato un importo pari a euro 450 milioni, a favore di tutte le istituzioni scolastiche statali, della regione Valle d’Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, quali nodi formativi locali del sistema di formazione per la transizione digitale, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno. Contestualmente, il citato decreto ha previsto apposita procedura con avviso pubblico per l’accesso alla citata linea di investimento da parte delle scuole paritarie non commerciali del primo e del secondo ciclo, nel limite delle risorse disponibili, per la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale del rispettivo personale.



Riduzione dei divari territoriali

● **Progetto: A scuola per mano!**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il progetto prevede il coinvolgimento di un Team per la prevenzione della dispersione scolastica che, dopo aver effettuato una rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente, traccia la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, raccordandosi, lì dove opportuno, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Nell'ambito del progetto, saranno attivati percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Importo del finanziamento

€ 247.347,33

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	299.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	299.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per l'attuazione della prima azione Next Generation Classrooms , che ha l'obiettivo di trasformare la metà delle attuali classi/aule dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento, si progetteranno ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni.

Per l'attuazione della seconda azione "Next Generation Labs" che ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, si prevede di progettare un laboratorio con uno schermo cinema 4D, con palco teatro, di un lab musicale, utilizzabili dagli alunni e docenti di tutti gli indirizzi.

In questa fase iniziale , in attesa delle nuove linee guida relative alle indicazioni dettagliate relative alla progettazione , alla realizzazione degli interventi e alle spese ammissibili , il nostro Istituto ha aderito alla rete nazionale Fibra 4.0 Futura e alla rete territoriale Istituti Professionali Ta , con lo scopo di condividere buone prassi e progettazione alle azioni da svolgere.

Per l'attuazione della linea di investimento 1.4 - programma PNRR-Istruzione : Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, partendo dall'analisi del contesto della nostra scuola con una ricognizione degli studenti che mostrano maggiori fragilità e individuazione dei loro fabbisogni , saranno attivati percorsi formativi pluriennali per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoring e il ricorso alla didattica laboratoriale; saranno avviati progetti di reti con altre scuole , con il coinvolgimento di famiglie ed enti del territorio, con interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple.

Si precisa che verranno attivati i seguenti corsi:

a) Percorsi di mentoring e orientamento: individuale max 20 ore;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- b) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento : piccoli gruppi (minimo 3 destinatari) max 30 ore;
- c) Percorsi di orientamento per le famiglie: piccoli gruppi (minimo 3 persone) max 10 ore;
- d) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: gruppi (minimo 9 destinatari) max 40 ore;



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto F.S. CABRINI è stato destinatario di cospicue assegnazioni vincolate a delle linee progettuali; ci si è dotati quindi di appositi team per la progettazione esecutiva dell'impiego di tali risorse, coinvolgendo al contempo tutta la comunità scolastica (docenti, personale ATA, studenti famiglie e risorse che provengono dal territorio).

Le risorse attengono alle seguenti linee di investimento

- 1) risorse per Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4, finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU: 247.347,33 €;
- 2) risorse per Next generation Classrooms in attuazione della linea di investimento 3.2, finanziata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1: 125.736,64 €;

3) risorse per Next Generation Labs in attuazione della linea di investimento 3.2, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2: 164.644,23 €.

Per l'attuazione della linea di investimento 1.4 - programma PNRR-Istruzione :Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, partendo dall'analisi del contesto della nostra scuola con una ricognizione degli studenti che mostrano maggiori fragilità e individuazione dei loro fabbisogni, saranno attivati percorsi formativi pluriennali per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio e il ricorso alla didattica laboratoriale; saranno avviati progetti di reti con altre scuole, con il coinvolgimento di famiglie ed enti del territorio, con interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple.

Si precisa che verranno attivati i seguenti corsi:

- a) Percorsi di mentoring e orientamento: individuale max 20 ore;
- b) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento : piccoli gruppi (minimo 3 destinatari) max 30 ore;
- c) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: gruppi (minimo 9 destinatari) max 40 ore;

Per l'attuazione della prima azione Next Generation Classrooms, che ha l'obiettivo di trasformare la metà delle attuali classi/aule dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento, si progetteranno ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni.

Per l'attuazione della seconda azione "Next Generation Labs" che ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, si prevede di progettare un laboratorio con uno schermo cinema 4D, con palco teatro, di un lab musicale, utilizzabili dagli alunni e docenti di tutti gli indirizzi.

In questa fase iniziale, in attesa delle nuove linee guida relative alle indicazioni dettagliate relative alla progettazione, alla realizzazione degli interventi e alle spese ammissibili, il nostro Istituto ha aderito alla rete nazionale Fibra 4.0 Futura e alla rete territoriale Istituti Professionali Ta, con lo scopo di condividere buone prassi e progettazione alle azioni da svolgere.



Aspetti generali

La scuola ha elaborato il proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, aggiornati in base al decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 relativo alla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nonché al "raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale e all'emanazione della nota MIUR del 24 gennaio 2018 in cui vengono pubblicati i profili di uscita degli 11 indirizzi, i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, e i profili di uscita di ciascun indirizzo e relativi risultati di apprendimento. Il Curriculum tiene conto da un lato delle Linee guida per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto.

La scuola è orientata alla valorizzazione dello studente, per accoglierne l'essere e svilupparne al massimo le potenzialità. L'insegnamento è orientato verso una ricerca metodologica, didattica e organizzativa di sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento per la crescita professionale. L'ambiente scolastico è teso alla promozione dell'autoapprendimento individuale e di gruppo. La programmazione, organizzata in modo modulare secondo obiettivi formativi e competenze, tende ad individuare interventi e iniziative sistematiche in risposta ai bisogni particolari degli alunni (accoglienza, riequilibrio, orientamento, disagio socioculturale, handicap) e delle loro famiglie. Si utilizzano mezzi multimediali per arricchire le capacità richieste dai profili professionali. Il clima relazionale è improntato alla collaborazione tra docenti e docenti e tra docenti e allievi. In questa scuola moderna e funzionale, viene focalizzata l'attenzione sulle strategie che contribuiscono ad instaurare un ambiente favorevole all'apprendimento e a creare un clima positivo di sostegno e di relazioni in cui tutti gli alunni siano individualmente stimati e rispettati. In primo luogo si creano delle opportunità in cui gli alunni possano esprimere la loro autodeterminazione al fine di incoraggiare le loro naturali tendenze a imparare, a crescere e ad assumersi la responsabilità del loro apprendimento, abbattendo alcune conseguenze negative dell'esperienza scolastica come la noia, il timore di fallire, la chiusura in se stessi e l'apatia. Pertanto, la scuola non si limita ad istruire, favorendo l'acquisizione delle conoscenze, ma si occupa e si preoccupa della formazione delle personalità valorizzando le identità personali, sociali e culturali favorendone i vari aspetti: motorio, affettivo, sociale, morale, linguistico e religioso. Ogni alunno ha diritto-dovere di educarsi e di istruirsi; non è mero destinatario dell'azione educativa, ma è il vero protagonista dei processi apprenditivi e formativi con l'aiuto e la guida dei docenti. A questo proposito, al fine di favorirne la crescita, la valorizzazione e l'affettività, la scuola forma tutti gli alunni, compresi quelli che partono in condizioni di svantaggio sia psico-fisico sia culturale, e si adegua alle caratteristiche personali degli allievi, facendo in modo che ogni singolo allievo possa esprimersi al massimo delle sue possibilità, evitando che i più deboli siano sempre in affanno e che i più dotati debbano limitarsi a segnare il



passo imposto dal resto della classe Per questo motivo, la scuola è un ambiente di apprendimento che :

- a) attraverso metodologie efficaci, trasmette contenuti disciplinari in quantità proporzionata alle caratteristiche dei singoli;
- b) promuove intenzioni socio-culturali fra gli alunni per favorire la nascita di atteggiamenti positivi nei confronti degli altri;
- c) organizza attività necessarie per sviluppare le capacità linguistiche, matematiche, sociali, motorie.

E' evidente che la formazione integrale non deve essere concepita in senso quantitativo, ma piuttosto come un atteggiamento di apertura al patrimonio culturale dell'umanità intera. La scuola dunque coglie l'occasione per favorire la conoscenza e la valorizzazione delle diversità a tutti i livelli e, nel contempo tratta in maniera differenziata ogni singolo individuo per rispettare e valorizzare le sue specifiche capacità. A questo proposito, è necessario dire che, all'inizio dell'anno scolastico vengono attivati corsi di recupero per coloro che risultano avere delle carenze formative evidenziate nell'anno precedente. L'obiettivo prioritario di tali corsi è quello di far raggiungere a suddetti alunni "bisognosi" una maggiore padronanza del sapere come strumento essenziale utile e necessario per orientarsi nelle diverse situazioni di apprendimento e di operatività. In sostanza si tratta di lavorare per una scuola di qualità che sviluppi le opportunità di tutti e non è un caso che la centralità della formazione sia proclamata in tutti i paesi occidentali avanzati. Le conoscenze non rappresentano il risultato ultimo dell'apprendimento e i traguardi di un processo formativo non sono le conoscenze quanto la loro utilizzazione teorica e pratica in un contesto sociale : le conoscenze le conoscenze vanno utilizzate come strumento per formare competenze.

INDIRIZZI ATTIVI

1[^],2[^] , 3[^],4[^] anno e 5[^] anno (da riforma Istituti Professionale D.Lgs 61/2017 e successivi aggiornamenti) :

SERVIZI COMMERCIALI (SERVIZI AZIENDALI - SERVIZI TURISTICI - SERVIZI PUBBLICITARI)

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (BIOCHIMICO COSMETICO)

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (LINGUAGGI AUDIOVISIVI)

CORSO SERALE: 4[^] anno-5[^] anno Servizi commerciali pubblicitari (percorso d'istruzione di secondo



livello)

Tutti i corsi dell'Istituto prevedono un percorso quinquennale con un biennio e un triennio con un esame di Stato finale e il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. Il curriculum prevede insegnamenti dell'area generale comune a tutti gli indirizzi e insegnamenti di area professionalizzante caratterizzante l'indirizzo. Tutti gli insegnamenti sono aggregati per assi culturali e sviluppati per unità di apprendimento. Attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, lo studente acquisisce le competenze indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro o per continuare gli studi. Il diploma finale, infatti, consente di accedere all'Università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore o, ancora, ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle varie professioni tecniche. Il Cabrini, forte dei suoi indirizzi professionalizzanti, sa avviare adeguatamente i giovani studenti nel processo di formazione della propria identità, verso la consapevolezza del sé e delle proprie risorse, accompagnandoli nel primo contatto con il mondo del lavoro. Il curriculum, infatti, è stato declinato per competenze e relative conoscenze ed abilità sia per il primo biennio, in vista della certificazione in esito all'obbligo scolastico, sia per il triennio in relazione ai percorsi PCTO. Obiettivo fondamentale della nostra scuola, è quella di formare personalità consapevoli della realtà sociale, professionale, ambientale, economica e giuridica cui appartengono e nella quale vivono.

La scuola è orientata alla valorizzazione dello studente, per accoglierne l'essere e svilupparne al massimo le potenzialità. L'insegnamento è orientato verso una ricerca metodologica, didattica e organizzativa di sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento per la crescita professionale. L'ambiente scolastico è teso alla promozione dell'autoapprendimento individuale e di gruppo.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per la realizzazione dell'offerta formativa verrà focalizzata, nel triennio, l'attenzione sui seguenti obiettivi:

- Progettare per competenze ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il Curriculum dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e



sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti;

- garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.
- prestare attenzione ai bisogni espressi da famiglie e studenti;
- assicurare coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/ potenziamento, i progetti di
- ampliamento dell'offerta formativa al fine di garantire unitarietà, congruenza ed efficacia dell'offerta formativa;
- considerare la valutazione come un processo che consenta la raccolta sistematica di informazioni allo scopo di prendere decisioni riguardanti il processo educativo. L'apprendimento non è solo determinato da fattori di tipo cognitivo, ma anche da altri elementi che possono risultare determinanti, di tipo contestuale e organizzativo, di riflessione metacognitiva, di intelligenza emotiva;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende;
- elaborare un Piano di formazione coerente con i reali bisogni formativi dei docenti rilevati anche in sede di elaborazione del RAV e all'interno dei Dipartimenti Disciplinari;
- promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare anche classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- strutturare percorsi di potenziamento, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello, anche con la creazione di apposite classi virtuali;
- utilizzare lo studio dell'educazione civica come momento trasversale di profonda



riflessione sulle problematiche di carattere sociale, economico e culturale che caratterizzano l'evoluzione delle società contemporanee, collegando le diverse discipline nello studio di tali dinamiche, in modo da consentire agli studenti di divenire cittadini democratici consapevoli;

- proporre i percorsi PCTO come momenti di crescita e di formazione delle nuove generazioni, costruendo con il territorio percorsi in grado di sviluppare competenze spendibili nella loro formazione futura e nello sviluppo professionale, arricchendo il bagaglio culturale e la consapevolezza dei giovani studenti sulle modalità di affermazione dei processi economici e culturali; coinvolgeranno tutte le discipline con verifica finale, tenuto conto delle indicazioni derivanti dai Dipartimenti degli assi culturali.
- riorganizzare i setting di aula, curando gli ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- adottare libri di testo, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99).

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è necessario coinvolgere la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'Istituto :

- I Dipartimenti devono diventare luoghi di scelte culturali e laboratori didattici all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di individuazione dei contenuti irrinunciabili del percorso formativo, di produzione di materiali, di proposte di formazione e/o aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- i consigli di Classe devono essere luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi per l'individuazione di soluzioni a favore della classe e del singolo studente/studentessa; fondamentali e imprescindibili diventano i momenti di confronto su temi che chiamano in causa i diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza, ai quali uniformare i propri comportamenti, nella consapevolezza che la prassi e la testimonianza agita influiscono sugli alunni molto più della lezione teorica;
- i singoli docenti devono operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno all'altro e orizzontale all'interno del team docente, in una logica di condivisione di obiettivi propri di una comunità educante, in grado di affrontare situazioni complesse, senza richiami a responsabilità pregresse; i singoli docenti devono comunicare agli



studenti gli obiettivi, le competenze da sviluppare, gli indicatori di riferimento usati nel processo di misurazione/valutazione, per favorire un consapevole processo di autovalutazione da parte degli stessi;

- tutti i docenti del consiglio di classe dovranno sviluppare le loro competenze in tema di inclusione affinché quello che è necessario per alcuni studenti diventi utile per tutti;
- tutti i docenti devono sentirsi coinvolti in modo attivo nella progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nelle classi loro assegnate, sia in fase di progettazione e di realizzazione, che di verifica e valutazione;
- i docenti devono favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze, attraverso percorsi individualizzati e favorendo la partecipazione anche a competizioni esterne, in un confronto aperto con altre istituzioni scolastiche;
- tutti i docenti devono prestare la massima attenzione alle problematiche legate alla valutazione e alla relazione educativa, come momento fondamentale per la motivazione all'apprendimento e l'inclusione scolastica;
- i docenti devono prestare attenzione nella pianificazione delle attività didattiche, verifiche comprese, programmando ore per il recupero degli studenti con carenze, al fine di diminuire il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- Implementare e progettare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola sostenendo lo sviluppo delle alunne e degli alunni in un processo unitario
- Garantire agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione
- Fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi da intraprendere in futuro

TERRITORIO E RETI

- Incrementare i progetti in rete, il potenziamento delle lingue comunitarie attraverso la partecipazione a percorsi PCTO, Programmi ERASMUS, adesione ai bandi della Comunità Europea
- Potenziare le reti per il confronto, la condivisione, la progettazione, la circolazione e lo scambio di professionalità.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione non è un momento isolato, bensì un sistematico confronto interno al processo di



acquisizione e assimilazione delle nozioni e dei contenuti, con l'efficacia degli interventi predisposti, con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati. ai criteri della valutazione, appare fondamentale quello della trasparenza, che giova alla limpidezza del rapporto tra docente e discente e stabilisce il clima di fiducia necessario agli interlocutori del processo educativo. La valutazione dovrà riferirsi a competenze cognitive e comportamentali chiaramente individuate e ad indicatori di qualità; si avvarrà di prove d'ingresso e di osservazioni sistematiche, in modo che ogni diagnosi sia funzionale al progetto educativo. Strumento base per la valutazione è la verifica delle competenze. Tale verifica risponde a due finalità tra loro connesse ed interdipendenti: a) l'accertamento dei risultati conseguiti da ogni studente; b) la valutazione dell'efficacia dell'attività di programmazione. dunque evidente come la verifica assuma anche una funzione regolativa dell'azione didattica.

Criteri di valutazione

La valutazione rappresenta per l'alunno l'atto conclusivo di un processo che investe più componenti: impegno, comportamento, partecipazione, motivazione allo studio, padronanza di strumenti e metodi, capacità, metodo di lavoro, progressi nelle competenze e livelli raggiunti nelle varie discipline., valutazione è strettamente connessa alla programmazione ed è coerente con le metodologie seguite; è regolativa in quanto conferma le scelte educativo-culturali- professionali dell'Istituto assicurando omogenei comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe e degli organi collegiali in genere. E' formativa e promozionale in quanto investe lo sviluppo della personalità dello studente, oltre l'ambito delle competenze disciplinari, e rappresenta il lavoro di ricerca e di analisi della reale situazione di ognuno per poter mettere a punto metodologie e contenuti più congeniali. La valutazione è anche formativa in quanto deve fornire all'alunno e alla famiglia la possibilità di effettuare della scelte durante l'iter scolastico. Il numero delle verifiche orali, pratiche e scritte è stabilito nelle riunioni per materia e deliberato dal Collegio dei docenti. Le prove devono essere finalizzate a verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati. ferma restando la libertà d'insegnamento e l'autonomia del docente, si assumono alcuni criteri generali e comuni alle diverse discipline sulla base di quanto stabilito dalle riunioni per dipartimenti e aree disciplinari. La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenza, competenza, capacità, così definite:

- **CONOSCENZA** (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti;
- **ABILITA'** (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.



- **COMPETENZA** (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi

La valutazione deriverà pertanto dalla misura degli obiettivi raggiunti in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la seguente griglia di valutazione, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo. La valutazione conclusiva dell'intero processo didattico formativo annuale si atterrà alla seguente base di parametri valutativi:

- Capacità di organizzare lo studio "in modo autonomo e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti";
- Acquisizione di un livello adeguato di conoscenze atte al conseguimento degli obiettivi programmati nelle varie materie;
- Interesse, impegno e costanza;
- Evoluzione positiva di livelli precedentemente lacunosi; partecipazione a corsi di recupero e risultati ottenuti;
- Sviluppo integrale e armonica della persona dello studente.

Studenti, genitori, docenti devono tenere presente che il voto è uno strumento e non un fine, che ha valore non solo di accertamento dei risultati conseguiti, ma fondamentalmente di promozione e stimolo, sulla base dei punti precedentemente espressi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), all'articolo 1, comma 785, ha disposto l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca delle Linee Guida dei, "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) che sostituiscono i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019. Le Linee guida stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della



vita. Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. Il ruolo dell'intero sistema scolastico appare, pertanto, imprescindibile e assume un'importanza strategica, anche in funzione della necessaria formazione iniziale e continua, da garantire al personale docente sui temi dell'orientamento permanente, attraverso la previsione di figure di sistema con compiti organizzativi e di coordinamento. È data rilevanza alla figura del docente come facilitatore dell'orientamento per definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile, esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento e sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento. I percorsi PCTO per essere efficaci richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori: - contesto territoriale in cui si colloca l'istituto; - scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento. I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo. La progettazione dei PCTO deve temperare: 1. la dimensione curricolare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa. In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122, secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si sottolinea che: a. nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO; b. qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.



INCLUSIONE

In riferimento agli art. 3 . e 34. della Costituzione Italiana , la scuola si propone di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative creando i presupposti per il successo scolastico: in una scuola che non miri esclusivamente alla standardizzazione delle prestazioni attese, ma alla personalizzazione dei percorsi, il successo scolastico diventa possibilità per ciascuno di ottenere il massimo possibile, secondo le sue aspirazioni e le sue capacità.

L'Istituto Cabrini che ormai da tempo, ha fatto proprio il termine " Inclusione" , intende ampliare azioni inclusive per garantire a tutti gli alunni il pieno esercizio al diritto allo studio , attraverso la valorizzazione delle differenze in un processo di coevoluzione educativa.

Obiettivo prioritario di una organizzazione secondo una logica inclusiva è l'attenzione alle relazioni umane. Solo all'interno di una rete relazionale attenta al benessere del singolo come del gruppo , di un ambiente accogliente capace di mettere nelle condizioni di svolgere il proprio ruolo e di assolvere i compiti richiesti, potranno emergere quelle esperienze emotive in grado di trasformarsi in significati e poi in competenze. L'attenzione alla dimensione emotivo-affettiva , alla qualità delle relazioni, prima di tutto il legame di fiducia tra docente e allievo, alla ricerca delle condizioni di un ambiente rispettoso delle capacità e dei ritmi di ciascuno, rappresentano solo alcuni aspetti di un'impostazione che possa definirsi inclusiva.

A tal proposito , fondamentale sarà :

- Il ruolo del docente come promotore di dinamiche relazionali e affettive autentiche e garante del rispetto dei tempi e dei modi, differenti per ognuno, del riconoscimento della persona, dei suoi bisogni e delle sue peculiarità, in modo che ogni alunno possa percepirsi parte essenziale di un gruppo ;
- Garantire una continua ricerca del benessere individuale e collettivo come condizione per sostenere la motivazione e l'impegno
- Accoglienza e valorizzazione delle differenze individuali come fattori imprescindibili in modo che ogni alunno possa percepirsi parte essenziale di un gruppo ;
- Attivare strategie didattiche e metodologiche che incontrino le esigenze di ciascuno rispettandone ritmi e stili cognitivi.

La declinazione degli obiettivi finalizzati alla cura e alla promozione di un percorso formativo rientra nella Mission della Scuola. La revisione dei curricula deve essere correlata alla normativa vigente relativa ai BES. Le risorse, gli strumenti e le metodologie didattiche da adottare pongono l'alunno al centro del percorso formativo . Gli obiettivi del modello inclusivo non possono prescindere da una



significativa rete di collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, in un'ottica di corresponsabilità sociale e collettiva.

L'integrazione/l'inclusione scolastica è un valore fondativo, un assunto culturale che richiede una vigorosa leadership gestionale e relazionale da parte del Dirigente Scolastico. Fondamentale sarà la collaborazione con la/le Funzione/strumentale per l'inclusione e il sostegno, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), il Gruppo di lavoro operativo (GLO), il Consiglio di classe, il Collegio dei Docenti, il Dipartimento di Sostegno.

Documenti strategici e fondamentali, che non fungono solo da strumenti di lavoro ma che mettono in atto la cultura dell'inclusione con la condivisione con tutta la comunità didattica, sono il piano annuale d'Istituto (PAI), il piano d'inclusione (PI), i Protocolli d'inclusione, il Piano Educativo individualizzato (PEI) (DVA), il Piano didattico personalizzato (PDP) per i DSA e il Piano formativo Individualizzato (PFI) per gli altri BES.

In riferimento al DM 182/2020 dovrà essere utilizzato il nuovo PEI in cui è richiamato il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento.

Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. Nel PEI saranno individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Con il nuovo modello di PEI saranno definiti gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Il PEI sarà soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Si tratta di uno strumento e, come tale, al di là dei momenti previsti dalla normativa, può variare per accompagnare i processi di inclusione. Al termine dell'anno scolastico, è prevista la Verifica conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti.

Una delle maggiori novità è rappresentata dalla diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse



professionali e dalla necessità di valorizzare tutte le professionalità presenti. Si passa da una correlazione unicamente quantitativa, che fa corrispondere risorse a gravità della disabilità, a una attenzione sulla "tipologia" di gravità e sulle risorse professionali necessarie a compensare "quel" tipo di gravità per realizzare il progetto di inclusione in relazione al raggiungimento dei risultati attesi.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Ruolo importante riveste l'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto favorisce e accoglie le iniziative promosse dai docenti relativamente ai percorsi sia curricolari che extracurricolari.

ERASMUS:

Nell'ambito dei programmi Erasmus, sono in atto le attività relative ai Progetti:

ERASMUS+KA229-2020-1-DE03-KA229-077288_5 "SCHATZKISTE EUROPAS" (a.s. 2022/2023 - seconda annualità-concluso)

Il Partenariato è composto da: Germania: Carl-Steinmeier Mittelschule Hohenbrunn" - Hohenbrunn Lettonia: Daugavpils_15.vidusskola - Daugavpils Gran Bretagna: The Canterbury Academy - Canterbury Repubblica ceca: Gymnazium Kromeriz - Kromeriz.

ERASMUS+KA122-SCH - Progetto 2023-1-IT02-KA122-SCH-000134266- "NUOVI ORIZZONTI PER IL CAMBIAMENTO" (2023-2025)

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (POC) Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza, saranno sviluppati 15 moduli relativi ai progetti finanziati : 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-86 Better Together e 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-98 Costruiamo per crescere insieme.

PROGETTI:

- Progetti relativi all'a.s.2022/2023:

Il Cinema fa Scuola

TV Teen, la scuola fa notizia



Impara l'arte e...

Fotografando

Profumatamente

La nostra raccolta è differente (descritto nella sezioni transizione ecologica)

Il mio territorio

Radio web Cabrini

Taranto in un click

Apprendisti Ciceroni a spasso nel tempo

Diventare travel blogger

Logistica

Le buone pratiche

Mi amo - Ti amo

Introduzione alla stampa 3D e alla robotica (Robin già avviato nell'anno scol. 2021/2022)

Saranno attivati, con i fondi PNRR (Delibera n. 30 Collegio docenti 27/10/2023), per tutti gli studenti di tutti gli indirizzi oltre 100 corsi (di mentoring, orientamento e disciplinari) tra cui:

- Progetti relativi all'a.s. 2023-2024:

CINETA' : progetto finanziato per il bando " Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione :Azione C con decreto 3308 del 18/10/2022.

Se io fossi te

Press Review

"Il Cabrini ieri e oggi": confronto tra generazioni

Creazione di impresa

Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione



Insieme per la sicurezza

Progetto logistica

L'impresa turistica

Percorsi di potenziamento di Italiano n.5

Percorsi di potenziamento di Matematica n. 3

Percorsi di potenziamento di di Inglese n. 2

Percorsi di potenziamento di Tedesco n. 2

Percorsi di potenziamento di prevenzione e sicurezza n. 1

Percorsi di potenziamento di Linguaggi audiovisivi n. 1

Percorsi di potenziamento di Tecnologie chimiche n. 1

Percorsi di potenziamento di Grafica pubblicitaria n. 1

Nel nostro Istituto vengono, inoltre svolte attività, in collaborazione di AVIS . per promuovere la donazione di sangue. Dopo il periodo di emergenza sanitaria , si sono riprese gradualmente le attività in presenza facendo partecipare i ragazzi ad eventi culturali , come teatro , cinema , congressi organizzando visite e gite d'istruzioni nel territorio . Il nostro Istituto partecipa alle gare sportive studentesche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S.S. "CABRINI" SERALE

TARC050501

Indirizzo di studio

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla

relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per



la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P. "F. S. CABRINI"

TARC05000G

Indirizzo di studio

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed



- antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
 - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **SERVIZI COMMERCIALI**



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e



internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi



- in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
 - realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
 - padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
 - valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
 - operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;
 - progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
 - gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Approfondimento

PROFILI IN USCITA INDIRIZZI

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (BIOCHIMICO/COSMETICO)

PROFILO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifici-



che assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. Il nostro Istituto, tenendo conto delle offerte formative già presenti sul territorio, per meglio caratterizzarsi ha individuato, tra le tante produzioni chimiche (cod. ATECO C-20), quella della preparazione di cosmetici ecobio e di prodotti di uso quotidiano ecocompatibili. Tale scelta risponde in maniera flessibile alle richieste di qualificazione professionale provenienti dal nostro tessuto economico nella prospettiva di fornire ai nostri diplomati la possibilità di avviare attività lavorative autonome. L'indirizzo si prefigge, infatti, di formare una figura professionale che sappia operare in tutta la filiera produttiva dei biocosmetici e di prodotti di uso quotidiano ecocompatibili, dal reperimento delle materie prime, formulazione e produzione, ai controlli chimico-microbiologici e di qualità. Per la declinazione del suddetto profilo professionale, nel rispetto dei risultati di apprendimento generali e specifici del PECUP dell'indirizzo, sono stati utilizzati gli spazi di flessibilità e rispettando i vincoli indicati nel Regolamento (Dlgs. 61/2017) (gestione quote autonomia e flessibilità) e tenuto conto delle dotazioni organiche e delle classi di concorso per le quali è abilitato il personale in servizio presso la scuola (gestione quote autonomia e flessibilità) tenuto conto delle dotazioni organiche e delle classi di concorso per le quali è abilitato il personale in servizio presso la scuola.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi (Allegato A 61/2017, Allegato 1 al DM 92/2018, Allegato A nuove linee guida D.L. 766/2019 declinata in competenza intermedia secondo il livelli del QNQ) e oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali di cui all'allegato 2 reg. n.92 o quella declinata in competenza intermedia secondo il livelli del QNQ di cui allegato C delle nuove linee guida D.L. 766/2019, correlati al quadro di riferimento dell'indirizzo D.M n° 64 del 24 giugno e in relazione al codice ATECO scelto per il percorso attivato nella nostra scuola.

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alla seguente attività, contraddistinta dal codice ATECO C - 20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.



CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali : CHIMICA

COMPETENZE COMUNI

(Da D.Lgs. 61/2017 All. A PECUP e Decreto 92/2018 All. 1- Allegato A Linee guida D.L. 766/2019

COMPETENZE D'INDIRIZZO

MACROCOMPETENZA n°1 (profilo d'indirizzo): Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

MACROCOMPETENZA n°3(profilo d'indirizzo) : Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

MACROCOMPETENZA n°4(profilo d'indirizzo) : Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

MACROCOMPETENZA n° 7 (profilo d'indirizzo) : Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo le situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.

SERVIZI COMMERCIALI (SERVIZI AZIENDALI – SERVIZI TURISTICI)

PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un



ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Nell'ambito dell'indirizzo "Servizi commerciali", si inserisce la declinazione dei Servizi turistici che, in linea con le richieste del territorio e con le priorità indicate nella programmazione regionale e nazionale, mette in primo piano la necessità di conciliare lo sviluppo turistico con gli obiettivi sociali, culturali e ambientali.

Il diplomato è una figura polivalente, in grado di collaborare con una pluralità di aziende e soggetti pubblici e privati del settore turistico o di operare come figura professionale autonoma, in quanto formata nei tre "principi trasversali", indicati nel "Piano strategico del turismo 2017-2022" (PST), che devono essere attuati per il rilancio dell'Italia come destinazione turistica: sostenibilità, innovazione e accessibilità.

Nell'ambito dell'indirizzo "Servizi commerciali" resta il percorso formativo Servizi aziendali che mira a formare una figura con competenze professionali che le consentono di assumere ruoli specifici e supportare operativamente le aziende del settore pubblico e privato nella gestione dei processi amministrativi e commerciali.

Collabora alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda contribuendo alla sua organizzazione, si inserisce nel processo di commercializzazione di progetto/servizio, interviene alla realizzazione di soluzioni di promozione digitali e non; è in grado di rapportarsi con il responsabile di progetto servizio, coopera alle procedure inerenti il processo creativo e digitalizzazione dei prodotti e servizi. Interagisce e collabora con l'area Marketing, interpreta, pianifica ed elabora progetti di comunicazione visiva di prodotto e servizi, tenendo conto degli aspetti storico/sociali, etici, culturali, economici, della psicologia dei comportamenti dei consumi e di sostenibilità ambientale.

Conosce e partecipa agli aspetti strategici dell'azienda e ne traduce gli aspetti comunicativi, attraverso una metodologia che tenga conto degli scenari di tendenza in diversi contesti culturali e tecnologici, responsabilmente alla propria mansione, considera e collabora agli aspetti normativi sia della privacy che della sicurezza.

Applica le strategie comunicative sia attraverso metodi tradizionali sia, in particolare, con le nuove tecnologie, proiettato negli innovativi scenari digitali (media digitali e social network).

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Entrambi i percorsi si rivolgono agli studenti del triennio e consentono il conseguimento di una preparazione propedeutica all'esercizio della libera professione.



RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi (Allegato A 61/2017 , Allegato 1 al DM 92/2018, Allegato A nuove linee guida D.L. 766/2019 declinata in competenza intermedia secondo il livelli del QNQ) e oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali di cui all' allegato 2 reg. n.92 o quella declinata in competenza intermedia secondo il livelli del QNQ di cui allegato C delle nuove linee guida D.L. 766/2019, correlati al quadro di riferimento dell'indirizzo D.M n° 64 del 24 giugno e in relazione al codice ATECO scelto per i suddetti percorsi attivati nella nostra scuola

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione da "A" a "S" compresi e "U". Per i percorsi attivi nell'Istituto si individuano il cod. ATECO 82.11.01 per l'indirizzo turistico NUP 3.3 per l'indirizzo economico aziendale e 5.1 e 5.2 per l'indirizzo turistico.

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune".

COMPETENZE COMUNI

(Da D.Lgs. 61/2017 All. A PECUP e Decreto 92/2018 All. 1- Allegato A Linee guida D.L. 766/2019

COMPETENZE D'INDIRIZZO

SERVIZI AZIENDALI

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali ed internazionali, contribuendo alla gestione di fornitori ed i clienti anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico - sociale legati alle relazioni commerciali.



Individuare e utilizzare le forme e le strategie espressive della comunicazione . Effettuare le rilevazioni delle operazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativo di settore. Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali

SERVIZI TURISTICI

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, in diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi. Effettuare le rilevazioni delle operazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici.

Individuare le diverse tipologie di turismo e l'evoluzione del fenomeno turistico in Italia.

Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali alla organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

Svolgere attività connesse alla attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi

Realizzare attività tipiche delle imprese recettive.

Individuare e utilizzare le forme e le strategie espressive della comunicazione Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, in diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi. Effettuare le rilevazioni delle operazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici.

SERVIZI PUBBLICITARI

PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali", percorso SERVIZI PUBBLICITARI conosce gli aspetti economici dell'azienda e i suoi modelli organizzativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi (Allegato A 61/2017 , Allegato 1 al DM 92/2018, Allegato A nuove linee guida D.L. 766/2019 declinata in competenza intermedia secondo il livelli del QNQ) e oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali di cui all' allegato 2 reg. n.92 o quella declinata in competenza intermedia secondo il livelli del QNQ di cui allegato C delle nuove linee guida D.L. 766/2019, correlati al quadro di riferimento dell'indirizzo D.M n° 64 del 24 giugno e in relazione al codice ATECO scelto per il suddetto percorso attivato nella nostra scuola



Al profilo in uscita possono essere associate i seguenti codici ATECO

CODICE ATECO: 74.10.29 (inserito nel nostro Percorso)

ALTRE ATTIVITÀ DEI DISEGNATORI GRAFICI

74.10.21 - Attività dei disegnatori grafici di pagine web

74.10.29 - Altre attività dei disegnatori grafici

74.10.30 - Attività dei disegnatori tecnici

74.10.90 - Altre attività di design

CODICE ATECO: 73.11.01

IDEAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

73.1 – PUBBLICITÀ

73.11 - Agenzie pubblicitarie

73.11.01 - Ideazione di campagne pubblicitarie

73.11.02 - Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Codici NUP

3.4.4.1.1 - Grafici

Le professioni classificate in questa unità realizzano, utilizzando varie tecniche di disegno (arabesco, bozze), disegni di design, elaborazioni

multimediali e animazioni finalizzate alla comunicazione o all'illustrazione pubblicitaria.

ESEMPI DI PROFESSIONI

□ grafico pubblicitario □ grafico responsabile di progettazione e supervisione opere editoriali □
immaginatore di programmi e pubblicità

□ storyboardista □ tecnico per la lucidatura di cartoni animati



3.3.3.6.1 - Tecnici della pubblicità

Le professioni classificate in questa unità assistono gli specialisti nel promuovere le attività di mercato di un'impresa o di un'organizzazione e nella creazione presso il pubblico di un'immagine positiva della stessa ovvero applicano e seguono procedure per programmare e avviare promozioni e campagne pubblicitarie di vario genere e su vari mezzi.

ESEMPI DI PROFESSIONI

- account pubblicitario
- art-buyer, media buyer, media planner nelle agenzie pubblicitarie
- tecnico pubblicitario
- visualizer nelle agenzie di pubblicità

3.1.7.1.0 - Fotografi e professioni assimilate

Le professioni comprese in questa unità riprendono persone, ambienti, oggetti, prodotti commerciali per fini artistici, documentali e pubblicitari; illustrano eventi o notizie, riproducono, seguendo protocolli scientifici, ; sviluppano i negativi, operano azioni di fotoritocco e manipolazione delle immagini acquisite e stampano le fotografie realizzate; controllano, mantengono e operano con apparecchi e sistemi elettronici e ottici.

ESEMPI DI PROFESSIONI

- fotografo grafico, pubblicitario
- fotografo architettonico, di moda, ritrattista, di scena operatore apparecchi di scansione ottica

COMPETENZE D'INDIRIZZO

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazioni della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali ed internazionali, contribuendo alla gestione di fornitori ed i clienti anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico - sociale legati alle relazioni commerciali.

Individuare e utilizzare le forme e le strategie espressive della comunicazione visiva, tecnica, scientifica e multimediale.

INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (LINGUAGGI AUDIOVISIVI)



PROFILO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i gruppi principali di appartenenza del profilo di indirizzo:

J - 59 ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE

M -74 ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il 1/8/2018 *** ATTO COMPLETO *** http://www.gazzettaufficiale.it/atto/stampa/serie_generale/originario/72/73 Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

COMPETENZE D'INDIRIZZO

Saper applicare, a livello base, tecniche e tecnologie produttive del settore visivo e audiovisivo.



Identificare a livello base le più diffuse soluzioni tecnico-espressive riferite a specifiche funzioni produttive. Applicare elementari procedure di segmentazione dei materiali e dei relativi contenuti, in vista di una coerente ricomposizione nel prodotto finale

Identificare le principali voci di costo di un prodotto di settore

Identificare i processi di lavoro fondamentali del coordinamento di un set e di uno stage

Identificare i principali canali di divulgazione e promozione del settore comunicazione e spettacolo.

Individuare le tecniche di base di lavorazione, catalogazione e archiviazione dei materiali fotografici, sonori e audiovisivi.

Individuare e utilizzare specifici sistemi di ripresa in contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo.

Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto

Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento · Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori

Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale.

CORSI SERALI classi 4[^] e 5[^].

Percorsi di istruzione di secondo livello

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma.

I percorsi di secondo livello di istruzione professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente; secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente; terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. La frequenza del primo



periodo didattico del secondo livello consente, anche, l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria professionale, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.



Insegnamenti e quadri orario

I.P. "F. S. CABRINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.S.S. "CABRINI" SERALE TARC050501 SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI SERALE - DECLINAZIONE GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
INFORMATICA E LABORATORIO	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	0	0	6	6	6
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICULUM ED CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.



L'educazione finanziaria entra di diritto nelle scuole, inserita all'interno dell'insegnamento dell'educazione civica. Lo prevede l'articolo 21 del disegno di legge Competitività dei capitali approvato lo scorso 11 aprile dal Consiglio dei Ministri che introduce il principio della "partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale economica e sociale delle comunità" e quello del "diritto alla salute, al benessere della persona e all'educazione finanziaria, con particolare riguardo alla finanza personale, al risparmio e all'investimento". Un piccolo passo avanti volto a favorire l'inclusione finanziaria, economica e sociale di ragazze e ragazzi, ma soprattutto a migliorare il livello di alfabetizzazione finanziaria degli italiani, tra i più bassi a livello europeo. Le raccomandazioni dell'OCSE (2005) e le esperienze internazionali mostrano come la scuola costituisca un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria e rivesta un ruolo fondamentale perché, da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro, agevola il processo di familiarizzazione dei consumatori di domani con i temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che incidono sul benessere economico. I giovani si trovano oggi a dover fronteggiare situazioni e scelte finanziarie più impegnative di quelle vissute alla stessa età dai loro genitori. L'educazione finanziaria nelle scuole può produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono stimolare dialogo e riflessioni anche con i genitori.

Programmazione Ed. Civica 2023/2024:

S

http://www.cabrinitaranto.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/ED_CIVICA_2023_2024.zip

Approfondimento

QUADRI ORARI INDIRIZZI

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE
IN ITALY: BIOCHIMICO COSMETICO



I II III IV V

Discipline area comune					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO E ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
RELIGIONE CATT. O ATTIVITA' ALTERN.	1	1	1	1	1
Discipline area di indirizzo					



SCIENZE INTEGRATE (COMP.)	3(2)	3(2)			
TECNOLOGIE DELL' INFORM. E COMUNICAZ.	2	2			
LABORATORI TECN. ED ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4(4)	4(4)			
TECN.APPL. AI MAT. E AI PROC. PROD (chimica)			5(4)	4(3)	4(3)
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (cosmetici)			5(3)	4(3)	4(3)
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE ...				2(1)	2(1)
MICROBIOLOGIA DEI PRODOTTI DI SETTORE			2(2)	2(2)	2(2)
TOTALE ORE	32	32	32	32	32



SETTIMANALI					
-------------	--	--	--	--	--

SERVIZI COMMERCIALI : SERVIZI AZIENDALI

	I	II	III	IV	V
Discipline area comune					
LINGUA E LETT ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
RELIGIONE CATT O ATT ALTERN	1	1	1	1	1
Discipline area di indirizzo					
SCIENZE INTEGRATE (COMP.)	2(2)	2(2)			



TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3	3			
TEC.PROF.SERV.COMM. (ORE COMP.)	6(4)	6(4)	9(3)	9(2)	9(2)
SECONDA LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	3	3	3	3	3
DIRITTO E ECONOMIA			4	4	4
TECN. DI COMUNICAZIONE			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

**SERVIZI COMMERCIALI : SERVIZI
TURISTICI**

	I	II	III	IV	V
Discipline area comune					
LINGUA E LETT ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2



MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
RELIGIONE CATT O ATT ALTERN	1	1	1	1	1
Discipline area di indirizzo					
SCIENZE INTEGRATE (COMP.)	2(2)	2(2)			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3	3			
TEC.PROF.SERV.COMM. (ORE COMP)	6(4)	6(4)	8(3)	8(2)	8(2)
SECONDA LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA			3	3	3
TECN. DI COMUNICAZIONE			2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32



**SERVIZI COMMERCIALI : SERVIZI
PUBBLICITARI**

	I	II	III	IV	V
Discipline area comune					
LINGUA E LETT ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
RELIGIONE CATT O ATT ALTERN	1	1	1	1	1
Discipline area di indirizzo					
SCIENZE INTEGRATE (COMP.)	2(2)	2(2)			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3	3			



TEC.PROF.SERV.COMM . GRAFICA (ORE COMP. FOTOGR.)	6(4)	6(4)	9(2)	9(2)	9(3)
SECONDA LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	3	3	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE			3	3	3
TECN. DI COMUNICAZIONE			2	2	2
STORIA DELL'ARTE E ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

**SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO:
LINGUAGGI AUDIOVISIVI**

I II III IV V

Discipline area comune					
LINGUA E LETT ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
RELIGIONE CATT. O ATT. ALTERN.	1	1	1	1	1
Discipline area di indirizzo					
SCIENZE INTEGRATE (COMP.)	2(2)	2(2)			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2	2			
LABORATORI TECN. ED ESERCITAZIONI	5	5	4	3	3
TECNICHE E TECNOL DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3(2)	3(2)			
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	2(2)	2(2)	3	3	3
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOV.			3(1)	3(1)	3(1)
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOT E AUD			4(4)	5(4)	5(4)



TECNICHE AUDIOVISIVE PER EVENTI LIVE			2(1)	2(1)	2(1)
STORIA DELLE ARTI VISIVE			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

CORSI SERALI classi 4[^] e 5[^].

Percorsi di istruzione di secondo livello

Il percorso formativo, dopo un'iniziale fase di accoglienza in cui si procede all'accertamento delle competenze in ingresso, prevede 21 ore settimanali di lezioni e/o attività laboratoriali e coinvolge le seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana (3 ore); Lingua inglese (2 ore); Seconda lingua straniera/Tedesco (2 ore); Storia (2 ore); Matematica (2 ore); Tecniche professionali dei servizi comm. (6 ore); Economia aziendale (2 ore); Tecniche di comunicazione (2 ore).

SCELTE PEDAGOGICHE

La scuola è orientata alla valorizzazione dello studente, per accoglierne l'essere e svilupparne al massimo le potenzialità. L'insegnamento è orientato verso una ricerca metodologica, didattica e organizzativa di sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento per la crescita professionale. L'ambiente scolastico è teso alla promozione dell'autoapprendimento individuale e di gruppo. La programmazione, organizzata in modo modulare secondo obiettivi formativi e competenze, tende ad individuare interventi e iniziative sistematiche in risposta ai bisogni particolari degli alunni (accoglienza, riequilibrio, orientamento, disagio socioculturale, handicap) e delle loro famiglie. Si utilizzano mezzi multimediali per arricchire le capacità richieste dai profili professionali. Il clima relazionale è improntato alla collaborazione tra docenti e docenti e tra docenti e allievi. In questa scuola moderna e funzionale, viene focalizzata l'attenzione sulle strategie che contribuiscono ad instaurare un ambiente favorevole all'apprendimento e a creare un clima positivo di sostegno e di relazioni in cui tutti gli alunni siano individualmente stimati e rispettati. In primo luogo si creano delle opportunità in cui gli alunni possano esprimere la loro autodeterminazione al fine di incoraggiare le loro naturali tendenze a imparare, a crescere e ad assumersi la responsabilità del loro apprendimento, abbattendo alcune conseguenze negative dell'esperienza scolastica come la noia, il timore di fallire, la chiusura in se stessi e l'apatia. Pertanto, la scuola non si limita ad istruire,



favorendo l'acquisizione delle conoscenze, ma si occupa e si preoccupa della formazione delle personalità valorizzando le identità personali, sociali e culturali favorendone i vari aspetti: motorio, affettivo, sociale, morale, linguistico e religioso. Ogni alunno ha diritto-dovere di educarsi e di istruirsi; non è mero destinatario dell'azione educativa, ma è il vero protagonista dei processi apprenditivi e formativi con l'aiuto e la guida dei docenti. A questo proposito, al fine di favorirne la crescita, la valorizzazione e l'affettività, la scuola forma tutti gli alunni, compresi quelli che partono in condizioni di svantaggio sia psico-fisico sia culturale, e si adegua alle caratteristiche personali degli allievi, facendo in modo che ogni singolo allievo possa esprimersi al massimo delle sue possibilità, evitando che i più deboli siano sempre in affanno e che i più dotati debbano limitarsi a segnare il passo imposto dal resto della classe. Per questo motivo, la scuola è un ambiente di apprendimento che :

- a) attraverso metodologie efficaci, trasmette contenuti disciplinari in quantità proporzionata alle caratteristiche dei singoli;
- b) promuove intenzioni socio-culturali fra gli alunni per favorire la nascita di atteggiamenti positivi nei confronti degli altri;
- c) organizza attività necessarie per sviluppare le capacità linguistiche, matematiche, sociali, motorie.

E' evidente che la formazione integrale non deve essere concepita in senso quantitativo, ma piuttosto come un atteggiamento di apertura al patrimonio culturale dell'umanità intera. La scuola dunque coglie l'occasione per favorire la conoscenza e la valorizzazione delle diversità a tutti i livelli e, nel contempo tratta in maniera differenziata ogni singolo individuo per rispettare e valorizzare le sue specifiche capacità. A questo proposito, è necessario dire che, all'inizio dell'anno scolastico vengono attivati corsi di recupero per coloro che risultano avere delle carenze formative evidenziate nell'anno precedente. L'obiettivo prioritario di tali corsi è quello di far raggiungere a suddetti alunni "bisognosi" una maggiore padronanza del sapere come strumento essenziale utile e necessario per orientarsi nelle diverse situazioni di apprendimento e di operatività. In sostanza si tratta di lavorare per una scuola di qualità che sviluppi le opportunità di tutti e non è un caso che la centralità della formazione sia proclamata in tutti i paesi occidentali avanzati. Le conoscenze non rappresentano il risultato ultimo dell'apprendimento e i traguardi di un processo formativo non sono le conoscenze quanto la loro utilizzazione teorica e pratica in un contesto sociale : le conoscenze vanno utilizzate come strumento per formare competenze.





Curricolo di Istituto

I.P. "F. S. CABRINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato il proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, aggiornati in base al decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 relativo alla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nonché al "raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale e all'emanazione della nota MIUR del 24 gennaio 2018 in cui vengono pubblicati i profili di uscita degli 11 indirizzi, i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, e i profili di uscita di ciascun indirizzo e relativi risultati di apprendimento. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. La progettazione didattica periodica, effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e indirizzi, ha coinvolto il collegio dei docenti, le cui linee programmatiche sono recepite e attuate dal gruppo di progettazione, costituito dai coordinatori dei dipartimenti e di disciplina. Nelle programmazioni dipartimentali sono state definite le competenze trasversali e la definizione del profilo in esito a ciascun indirizzo con la indicazione e descrizione delle competenze tecnico-professionali ad esso afferenti. Il curricolo, infatti, è stato declinato per competenze e relative conoscenze ed abilità sia per il primo biennio, in vista della certificazione in esito all'obbligo scolastico, sia per il terzo anno in relazione alla qualifica rilasciata per i diversi indirizzi in regime sussidiario, sia per il secondo biennio e quinto anno in relazione ai percorsi PCTO. La scuola utilizza criteri comuni e condivisi per valutare ambiti e discipline in termini di competenze disciplinari, trasversali, tecnico-professionali, sono adottate griglie condivise per la correzione delle prove su quadri di riferimento standard. In particolare, sono costruite prove esperte su studio di caso e compiti di realtà al fine di appurare l'acquisizione di competenze trasversali e tecnico-professionali. La documentazione è prodotta secondo modelli comuni, adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico-operativa e/o pratica delle



single discipline. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato considerando chiare linee ispiratrici: rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio dell'istituto , per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007); forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi PCTO; organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, abilità e conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel nostro Istituto è stata istituita una commissione formata da tutti i docenti da tutti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche che , nel rispetto delle linee guida ministeriali , hanno effettuato la progettazione del curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica indicando le ore , gli assi culturali/discipline coinvolti, i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici dei 3 nuclei concettuali che rappresentano i pilastri della disciplina e precisamente: La Costituzione, Lo Sviluppo Ecosostenibile, La Cittadinanza Digitale. Il curriculum dell'educazione civica è stato sviluppato per ogni classe dei vari indirizzi , approvato dal collegio dei docenti del 1 settembre 2020. Per ogni classe il coordinamento della disciplina sarà affidato ad un docente abilitato all'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche (A046), con il coinvolgimento trasversale dei docenti di discipline attinenti alla programmazione approvata.

Il curriculum completo elaborato dall'Istituto che riporta nel dettaglio le ore, gli assi culturali/discipline coinvolti, i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici dei 3 nuclei concettuali , può essere scaricato dal sito istituzionale dal seguente link

[http://www.cabrinitaranto.edu.it/wp-content/uploads/2022/10/EDUCAZIONE CIVICA 2022 2023 da inserire in PTOF 1.zip](http://www.cabrinitaranto.edu.it/wp-content/uploads/2022/10/EDUCAZIONE_CIVICA_2022_2023_da_inserire_in_PTOF_1.zip)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Tutti i corsi del nostro istituto prevedono un percorso quinquennale suddiviso in un biennio e un triennio con insegnamenti dell'area generale comune a tutti gli indirizzi e dell'area d'indirizzo professionalizzante, per ogni indirizzo. Attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, lo studente acquisisce le competenze indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro o per continuare gli studi. Il diploma finale, infatti, consente di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore o, ancora, ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle varie professioni tecniche. Il Cabrini, forte dei suoi indirizzi professionalizzanti, sa avviare adeguatamente i giovani studenti nel processo di formazione della propria identità, verso la consapevolezza del sé e delle proprie risorse,



accompagnandoli nel primo contatto con il mondo lavoro, con le sue competenze e responsabilità. Ed è proprio negli ultimi tre anni scolastici che l'attività formativa viene integrata e sviluppata nei percorsi PCTO, offrendo agli studenti l'occasione di un'esperienza unica di contatto guidato e tutelato in situazioni reali di lavoro. Obiettivo della nostra scuola, nell'articolazione dei suoi corsi, è quello di formare personalità consapevoli della realtà sociale, professionale, ambientale, economica e giuridica cui appartengono e nella quale vivono.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione d'Istituto è orientata allo sviluppo e promozione delle competenze trasversali con la realizzazione di attività focalizzate sulle soft skills, ovvero le competenze relazionali e sociali, organizzative e di problem solving. La scuola, pertanto, adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali con assegnazione di ruoli e responsabilità nell'ambito di attività curricolari ed extracurricolari di legate alla cura di spazi comuni, allo sviluppo del senso di legalità e di cittadinanza, alla promozione dell'offerta formativa sul territorio, rivolte a tutti gli studenti, grazie a progettualità condivise aperte anche agli altri istituti e nell'ottica di un orientamento consapevole. Le attività previste nei PCTO costituiscono opportunità strategiche per supportare la didattica orientativa e implementare nel curricolo competenze legate all'autoimprenditorialità,

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella programmazione dei dipartimenti sono stati declinati competenze di profilo e cittadinanza, secondo la nuova raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea. Autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi sono competenze trasversali a tutte le esperienze realizzate nei percorsi PCTO grazie all'integrazione formativa tra ambienti di apprendimento formali, non formali ed informali, parte integrante del curricolo scolastico anche grazie alla rete di collaborazioni sul territorio .

Utilizzo della quota di autonomia

Per la declinazione dei profili professionali degli indirizzi dell'Istituto , nel rispetto dei risultati di apprendimento generali e specifici del PECUP dell'indirizzo, sono stati utilizzati gli spazi di



flessibilità e rispettando i vincoli indicati nel Regolamento (Dlg . 61/2017) (gestione quote autonomia e flessibilità) e tenuto conto delle dotazioni organiche e delle classi di concorso per le quali è abilitato il personale in servizio presso la scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.S. "CABRINI" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'IPS CABRINI ha attivato nell'a.s. 2021/2022 una classe di secondo periodo, indirizzo Servizi Commerciali / SERVIZI PUBBLICITARI che consentirà agli studenti di acquisire quelle competenze necessarie per il conseguimento del diploma nell'a.s. 2023/20204 .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Curricolo verticale

Tutti i corsi del nostro istituto prevedono un percorso quinquennale suddiviso in un biennio e un triennio con insegnamenti dell'area generale comune a tutti gli indirizzi e dell'area d'indirizzo professionalizzante, per ogni indirizzo. Attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, lo studente acquisisce le competenze indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro o per continuare gli studi. Il diploma finale, infatti, consente di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore o, ancora, ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle varie professioni tecniche. Il Cabrini, forte dei suoi indirizzi professionalizzanti, sa avviare adeguatamente i giovani studenti nel processo di formazione della propria identità, verso la consapevolezza del sé e delle proprie risorse, accompagnandoli nel primo contatto con il mondo lavoro, con le sue competenze e responsabilità. Ed è proprio negli ultimi tre anni scolastici che l'attività formativa viene integrata e sviluppata nei percorsi PCTO, offrendo agli studenti l'occasione di un'esperienza unica di contatto guidato e tutelato in situazioni reali di lavoro. Obiettivo della nostra scuola, nell'articolazione dei suoi corsi, è quello di formare personalità consapevoli della realtà sociale, professionale, ambientale, economica e giuridica cui appartengono e nella quale vivono.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P. "F. S. CABRINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM**

Le vigenti Indicazioni nazionali e le recenti Linee guida offrono molti spunti di riflessione per un efficace approccio all'insegnamento delle discipline STEM. È infatti prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali.

Grazie alle risorse del PNRR, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

La matematica, come le altre discipline scientifiche, non consiste nell'imparare a memoria delle formule, ma nel capire come applicarle, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti.

Bisogna superare l'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi: se si forniscono gli strumenti per conoscerle, tutti possono comprenderle e apprezzarle. Occorre trovare il



modo di interessare gli studenti, rendendoli partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, uso consapevole delle tecnologie. Occorre generare passione per la matematica e le altre discipline scientifiche perché, come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare. Soltanto in questo modo si vince la sfida e si riescono ad appassionare i giovani le verso discipline fondamentali per una piena cittadinanza attiva e per la crescita del Paese.

Secondo quanto previsto dal D.M. n. 184 del 15/09/2023, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida per le discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Durante l'anno scolastico 2023-2024 il potenziamento delle competenze STEM sarà effettuato sia durante le ore curricolari sia attraverso appositi corsi organizzati nell'ambito della progettazione legata al PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Dettaglio plesso: I.P. "F. S. CABRINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM**

Le vigenti Indicazioni nazionali e le recenti Linee guida offrono molti spunti di riflessione per un efficace approccio all'insegnamento delle discipline STEM. È infatti prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali.

Grazie alle risorse del PNRR, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

La matematica, come le altre discipline scientifiche, non consiste nell'imparare a memoria delle formule, ma nel capire come applicarle, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti.

Bisogna superare l'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi: se si forniscono gli strumenti per conoscerle, tutti possono comprenderle e apprezzarle. Occorre trovare il



modo di interessare gli studenti, rendendoli partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, uso consapevole delle tecnologie. Occorre generare passione per la matematica e le altre discipline scientifiche perché, come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare. Soltanto in questo modo si vince la sfida e si riescono ad appassionare i giovani le verso discipline fondamentali per una piena cittadinanza attiva e per la crescita del Paese.

Secondo quanto previsto dal D.M. n. 184 del 15/09/2023, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida per le discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Durante l'anno scolastico 2023-2024 il potenziamento delle competenze STEM sarà effettuato sia durante le ore curricolari sia attraverso appositi corsi organizzati nell'ambito della progettazione legata al PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.P. "F. S. CABRINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: CONOSCERSI PER CRESCERE**

Finalità generali e obiettivi specifici del progetto:

- Stimolare l'espressione di Sè e dei propri contenuti interiori (emozioni, ricordi, ecc.) per comprendere il significato dei propri comportamenti a scuola, in famiglia e tra amici;
- Rendere gli allievi consapevoli degli schemi che caratterizzano le loro relazioni e dar loro la possibilità di "cambiare copione", ovvero modificarli o sostituirli con modalità relazionali più sincere e autentiche.
- Promuovere attraverso l'azione scenica e la scrittura di piccoli testi teatrali la spontaneità e la creatività degli allievi.
- Sviluppare quelle competenze sociali e relazionali che favoriscono l'acquisizione di principi come: la simmetria tra le persone (ognuno è importante quanto gli altri), la circolarità delle comunicazioni (ogni persona ha il suo spazio nel gruppo per esprimere sé stesso nel modo in cui si sente di farlo), il sostegno reciproco (per elaborare le emozioni intense che emergono dal lavoro), l'espressione della verità soggettiva e l'assenza di giudizio.
- Aumentare l'autostima e la motivazione all'apprendimento degli allievi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: CONOSCERSI PER CRESCERE

Finalità generali e obiettivi specifici del progetto:

- Stimolare l'espressione di Sè e dei propri contenuti interiori (emozioni, ricordi, ecc.) per comprendere il significato dei propri comportamenti a scuola, in famiglia e tra amici;
- Rendere gli allievi consapevoli degli schemi che caratterizzano le loro relazioni e dar loro la possibilità di "cambiare copione", ovvero modificarli o sostituirli con modalità relazionali più sincere e autentiche.
- Promuovere attraverso l'azione scenica e la scrittura di piccoli testi teatrali la spontaneità e la creatività degli allievi.
- Sviluppare quelle competenze sociali e relazionali che favoriscono l'acquisizione di principi come: la simmetria tra le persone (ognuno è importante quanto gli altri), la circolarità delle comunicazioni (ogni persona ha il suo spazio nel gruppo per esprimere sé stesso nel modo in cui si sente di farlo), il sostegno reciproco (per elaborare le emozioni intense che emergono dal lavoro), l'espressione della verità soggettiva e l'assenza di giudizio.
- Aumentare l'autostima e la motivazione all'apprendimento degli allievi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: NUOVI ORIZZONTI PER IL FUTURO

Finalità generali e obiettivi specifici del progetto

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme
- Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale
- Valorizzazione delle risorse del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: NUOVI ORIZZONTI PER IL FUTURO

Finalità generali e obiettivi specifici del progetto:

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme
- Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale
- Valorizzazione delle risorse del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: NUOVI ORIZZONTI PER IL FUTURO

Finalità generali e obiettivi specifici del progetto:

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme
- Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale
- Valorizzazione delle risorse del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PRODOTTI BIO PER LA CURA E BENESSERE DELLA PERSONA

Il progetto, rivolto agli alunni che frequentano le classi IV e V classi dell'indirizzo Prod ind e art Made in Italy / Biochimico- cosmetico, è stato avviato in terza classe, proseguirà in quarta e quinta classe per un totale di : 210 ore.

Il progetto, è finalizzato a fornire un'esperienza orientativa e formativa nel settore dei prodotti naturali per il benessere e la salute della persona. Tale settore rappresenta una grande risorsa per il nostro Paese, considerando l'elevata concentrazione di siti produttivi inerenti il settore e il fatturato che annualmente conseguono. Il progetto prevede un percorso professionalizzante e coerente con l'indirizzo di studio seguito dagli allievi, che è istituzionalmente mirato alla formazione di una figura caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base tanto nell'area chimica quanto in quella biologica, strettamente legate alla comprensione delle problematiche legate alle produzioni chimiche e biotecnologiche, alla salute e alla qualità della vita. Al termine dell'esperienza, gli allievi avranno acquisito competenze spendibili nelle strutture aziendali del settore dei prodotti naturali per il benessere e la salute, in cui è in forte aumento la richiesta di personale con competenze professionali utili per operare nell'intero ciclo di vita del prodotto, dal reperimento delle materie prime, al controllo di qualità ed infine alla commercializzazione del prodotto finito.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor interno e quello esterno collaboreranno, fin dalla progettazione, con la definizione del piano formativo personalizzato, nella fase del monitoraggio del progetto e in quella finale della valutazione, sia delle competenze acquisite dagli studenti, sia dell'efficacia dello stesso progetto, condividendo obiettivi, contenuti, attività, metodologie e strumenti di valutazione degli allievi. Per la valutazione si utilizzerà una griglia riportante gli indicatori e i descrittori del livello di preparazione raggiunto. L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

● A TARANTO C'È

Il progetto, iniziato in terza classe, si rivolge alla classe 4^a A del Corso Cultura, e Spettacolo, proseguirà 5^a classe, per un totale di 110 ore. L'idea progettuale si pone come obiettivo principale quello di creare una conoscenza della realtà scolastica partendo proprio dall'ambiente scolastico nonché la valorizzazione di aree già esistenti. L'Istituto Professionale "F. S. Cabrini" di Taranto forma tecnici nel settore audiovisivo in linea ai profili professionali (operatore di ripresa, fonico, montatore ecc.) richiesti nel mondo del lavoro. L'idea progettuale si pone come obiettivo principale quello di creare una conoscenza della realtà scolastica partendo proprio dall'ambiente scolastico nonché la valorizzazione di aree già esistenti. Il valore storico, culturale e ambientale dell'IP Cabrini di Taranto, con i suoi corsi e le sue attività didattiche con i nostri studenti può promuovere la conoscenza, lo studio, l'amore e la cura di tale patrimonio, coniugando la



conoscenza con la capacità di "fare impresa", di dare un contributo di qualità alla gestione della scuola sul territorio tarantino e del proprio istituto. I giovani d'oggi possono trovare nel territorio circostante opportunità di lavoro che consentono anche un arricchimento sotto il profilo personale e culturale, dando loro la possibilità di contribuire alla crescita del loro territorio e contrastando così il fenomeno dell'espatrio delle giovani menti all'estero.

Obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti specifiche competenze integrate, nell'ambito di una progettazione volta a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, attraverso la creazione di itinerari turistici originali ed inconsueti, realizzati con l'uso delle nuove tecnologie e fruibili ad un vasto pubblico. L'idea progettuale si pone come obiettivo principale quello di creare una conoscenza della realtà scolastica partendo proprio ambiente scolastico nonché la valorizzazione di aree già esistenti. Lo scopo è quello di individuare aree circostanti il complesso scolastico che, data la sua ubicazione in zona Tre Carrare – Solito, consentirà, mediante una progettazione mirata, la realizzazione di un nuovo luogo scolastico rappresentativo nella propria città. Si intendere svolgere l'attività di stage presso le seguenti aziende del settore al fine di far comprendere agli allievi strumenti per cogliere le nuove opportunità occupazionali e fronteggiare i continui cambiamenti del mercato del lavoro nella prospettiva della formazione lungo l'arco della vita. In tal contesto l'alternanza è parte costituente del sistema educativo e la cultura del lavoro assumerà valore centrale nella valorizzazione della persona e nella sviluppo del processo educativo: il lavoro come strumento per la formazione integrale della persona. Il campo operativo sono le redazioni web della stampa quotidiana e periodica; i musei e i luoghi di cultura interessati all'impiego di audiovisivi; i festival, gli spettacoli dal vivo, i concerti, gli eventi, le società, gli enti, i privati che intendono utilizzare il web e che richiedono la produzione di servizi video di taglio istituzionale, promozionale, documentario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Interventi di monitoraggio in itinere volti ad accertare: la frequenza, l'interesse, l'impegno e la partecipazione, la frequenza, la capacità di lavorare in gruppo, l'acquisizione delle competenze richieste dal progetto, la collaborazione del coordinatore di classe nel trasferire sul registro elettronico le presenze e/o assenze degli allievi nella giornata dedicata al percorso .

- Si utilizzeranno rubriche di valutazione per l'accertamento delle competenze acquisite :

- Modalità di partecipazione ai gruppi di lavoro capacità di assumersi delle responsabilità, capacità di portare a termine nei tempi e nei modi stabiliti i compiti assegnati la gestione dei tempi di lavoro, l'acquisizione di un giusto grado di autonomia nell'esecuzione delle proprie mansioni. La valutazione sarà effettuata congiuntamente dal Consiglio di classe e dalla struttura ospitante con l'intervento del tutor interno e del tutor esterno.

● IL DOCUMENTARIO TELEVISIVO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE SOCIAL: LA WEB TV

Il progetto , rivolto agli alunni che frequentano il 5^anno dell'indirizzo Cultura e spettacolo , è iniziato in terza classe nell'anno scol 2020/2021 e terminerà in quinta con un totale di 210 ore.

Contesto di partenza: il progetto di formazione sul Il documentario televisivo attraverso la comunicazione social: la web tv apre un ventaglio di opportunità per il videomaker del nuovo millennio.



Il percorso prevede:

- Moduli formativi sul tema dell'informazione integrata al web ed ai social;

La produzione da parte degli studenti di news, storytelling, servizi, ma anche veri e propri reportage sul territorio affrontando temi di attualità. Tali contributi saranno inseriti sulla piattaforma web che diventerà così un vero e proprio portale di informazione alimentato dagli stessi; Modulo conclusivo da svolgere durante una diretta streaming come veri e propri reporter.

MODALITA'

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I docenti deliberano, in occasione dei consigli di classe, la valorizzazione delle esperienze di PCTO in termini di credito formativo e voto finale relativo alle discipline coinvolte. Il tutor esterno inoltre, esprimerà un voto finale attraverso la compilazione di una scheda alunno.



L'accertamento congiunto delle competenze tra scuola e struttura ospitante, terrà conto dei seguenti indicatori di comportamento: capacità redazione giornalistica televisiva, l'utilizzo del linguaggio web e social, realizzazione video reportage, creare nuovi contatti e relazioni professionali. L'accertamento congiunto delle competenze tra tutor della struttura ospitante e tutor scolastico e il consiglio di classe (docenti delle discipline coinvolte) terrà conto dei seguenti indicatori di comportamento: gestione relazionale all'interno delle redazioni; capacità di lavorare in gruppo e problem solving; rispetto dei tempi di consegna; rispetto del codice deontologico rispetto dei luoghi di lavoro

● REALIZZARE VIDEO E PRODOTTI AUDIOVISIVI PER CINEMA E WEB : LABORATORIO PRATICO DI PRODUZIONE

Il progetto intende fornire agli studenti gli strumenti per comprendere le basi del linguaggio audiovisivo, ma soprattutto tutte le fasi e le figure professionali che stanno dietro alla realizzazione di film, di uno spot pubblicitario, di una serie web o di un contenuto destinato a YouTube. Comprendere le tecniche di realizzazione di un prodotto audiovisivo significa, soprattutto oggi, poterne dare una lettura critica e competente. Il progetto punta fortemente sull'apprendimento attraverso la pratica e prevede fin dall'inizio il lavoro su un'idea promossa dagli studenti che sarà scritta, girata e montata con il docente: un cortometraggio, uno spot, il pilota di una serie web e non solo, secondo le inclinazioni degli studenti e le idee che emergeranno nella discussione.

Scopo del progetto è quello di far scoprire agli studenti le possibilità concrete di percorso professionale nel mondo dell'audiovisivo. Oggi sono molte le prospettive aperte soprattutto nel mondo del digitale e la conoscenza delle basi del linguaggio filmico è un punto di partenza necessario per sviluppare competenze più specifiche. In questo senso l'obiettivo è quello di offrire agli studenti una panoramica delle professioni del cinema e del mondo della produzione per il web facendo loro sperimentare direttamente la divisione del lavoro su un set secondo le loro inclinazioni e facendoli misurare con i problemi pratici di un set, a partire da quelli economici.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I docenti deliberano, in occasione dei consigli di classe, la valorizzazione delle esperienze di PCTO in termini di credito formativo e voto finale relativo alle discipline coinvolte. Il tutor esterno inoltre, esprimerà un voto finale attraverso la compilazione di una scheda alunno.

L'accertamento congiunto delle competenze tra scuola e struttura ospitante, terrà conto dei seguenti indicatori di comportamento: capacità redazione giornalistica televisiva, l'utilizzo del linguaggio web e social, realizzazione video reportage, creare nuovi contatti e relazioni professionali. L'accertamento congiunto delle competenze tra tutor della struttura ospitante e tutor scolastico e il consiglio di classe (docenti delle discipline coinvolte) terrà conto dei seguenti indicatori di comportamento: gestione relazionale all'interno delle redazioni; capacità di lavorare in gruppo e problem solving; rispetto dei tempi di consegna; rispetto del codice deontologico rispetto dei luoghi di lavoro

● PERCORSO PCTO INDIRIZZO TURISTICO

I destinatari del percorso saranno gli studenti frequentanti nell'anno scolastico 2022/24 la 4^a classe dell'indirizzo servizi turistici, il progetto è iniziato in terza classe a.s. 2021/2022 e proseguirà in quarta e quinta per un totale di 210 ore.



Il territorio in cui insiste l'Istituto Professionale è un caratterizzato da un elevato potenziale turistico e dalla presenza di risorse storiche, archeologiche e naturalistiche di primo livello che attendono di essere sufficientemente valorizzate, e dalla necessità di diversificare l'economia, troppo condizionata dalla presenza dell'industria siderurgica in crisi da anni. Il progetto deve necessariamente conciliare e rafforzare le esigenze formative di tutte le realtà dell'indirizzo di studi, ed ha pertanto come obiettivo finale la formazione di figure in grado di lavorare professionalmente come operatori turistici, al contempo capaci di sviluppare azioni di tutela e valorizzazione del territorio, in un'ottica di piena promozione turistica dello stesso e in sinergica collaborazione con i vari attori dell'offerta turistica caratterizzanti l'area di pertinenza lavorativa.

Gli obiettivi formativi e le competenze da far raggiungere agli studenti con il percorso PCTO sono :

Acquisizione di competenze legate alla valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riguardo alla fruizione dei luoghi della cultura e all'organizzazione di mostre ed eventi; • Acquisizione di competenze nell'ambito del marketing territoriale, per promuovere il territorio e attrarre flussi turistici; rilevare domanda e aspettative dell'utenza realizzando piani di marketing • Acquisizione della cultura imprenditoriale e gestione strategica delle imprese turistiche: proporre servizi turistici innovativi; • Acquisizione delle competenze informatiche e multimediali per operare con i moderni sistemi di comunicazione d'azienda; • Acquisizione delle competenze linguistiche per utilizzare il linguaggio turistico e le lingue straniere in contesti operativi; • Acquisizione di competenze relazionali: è in grado di gestire le relazioni interpersonali sul luogo di lavoro sia in fase di costruzione dell'offerta turistica che in quella di presentazione: essere in grado di trattare con il pubblico; • Acquisizione di competenze professionali e organizzative: gestione operativa dei gruppi turistici: essere in grado di assistere gli utenti durante le attività; saper risolvere problemi, saper agire in modo autonomo

In conclusione, acquisizione di tutte le competenze richieste per operare nel comparto produttivo del settore turistico, "con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale enogastronomico" così come richiesto dal PECUP (Profilo Educativo Culturale e professionale) dell'indirizzo Turismo.

L'Operatore turistico è in grado di promuovere e valorizzare l'offerta turistica del territorio, di fornire informazioni e consigli per orientare la scelta dei turisti e di gestire la relazione con gli ospiti di una struttura ricettiva e con i fornitori/intermediari (agenti di viaggio, T.O.)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del percorso formativo e del progetto si rimanda ai registri compilati dai vari esperti esterni durante le attività pratiche di PCTO svolte da ogni singolo alunno, dal monitoraggio svolto dai tutor aziendali e dalla valutazione espressa dal tutor interno compreso il consiglio di classe

● TRACCIAMO LA ROTTA

Perfettamente in linea con la mission dell'I.P.S. Cabrini, il progetto è pienamente coerente con le finalità delineate dalla legge 107/2015, che ha assunto una dimensione triennale e obbligatoria, volta a contribuire e sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il progetto è rivolto agli alunni che frequentano la 4^a classe dell'indirizzo servizi culturali e dello spettacolo.

Il progetto prevede la collaborazione di imprese, associazioni di categoria, associazioni del terzo



settore , enti culturali e di formazione , che si renderanno disponibili ad assumere il ruolo di strutture ospitanti .

Il Progetto , iniziato in classe terza proseguirà in quarta e quinta per un totale di 210 ore . Per la classe quarta sono previste 70 ore : sviluppo di competenze nell'area tecnologica, anche con interfaccia a lezioni teorico/frontali ed esperienze di learning week. Feedback. Si proporrà , un'articolazione in tre fasi : a) fase preparatoria di formazione ed orientamento; b) fase di attività di simulazione d'impresa, presso aziende ospitanti nell'ambito del settore di riferimento ; c) inserimento e permanenza nei settori aziendali individuati .

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe terrà conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno ed esterno, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.



● ECONOMIA SOSTENIBILE. UNA START UP COLLEGATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALISTICHE DEL TERRITORIO

I destinatari del progetto avviato in terza classe sono gli alunni che frequentano la classe 4^A Serv commerciali/Aziendale. Il percorso avviato in terza classe proseguirà in quarta e quinta classe per un totale di 210 ore.

Questa è una iniziativa che si propone di promuovere la giustizia sociale, la tolleranza, la solidarietà e la pace, sensibilizzando gli studenti allo studio di una crescita economica che sia idonea a soddisfare le esigenze delle nostre società in termini di benessere a breve, medio e soprattutto lungo periodo, fermo restando che lo sviluppo deve rispondere ai bisogni del presente, senza compromettere le attese delle generazioni future. Si propone inoltre – in un mondo globalizzato in cui le produzioni tradizionali si spostano verso altri Paesi – di proporre un modello di sviluppo collegato alle risorse del territorio. Attraverso la conservazione e la valorizzazione delle stesse realizzare uno sviluppo delle capacità imprenditoriale ecosostenibile che consenta uno sfruttamento equilibrato e razionale delle stesse.

Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole caratterizzanti il concetto di sviluppo sostenibile, quali: visione di lungo termine, partecipazione, equità inter ed intragenerazionale, approccio allo sviluppo economico, sociale ed ambientale; fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione degli Enti di diritto internazionale. Idea imprenditoriale e creazione di valore. Il progetto di alternanza si articolerà in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento, mediante esperienze di lavoro e visite aziendali e presso enti pubblici e privati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- WWWF

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Si fa riferimento alle griglie già adottate in Istituto

● “NUOVI SCENARI SOSTENIBILI: DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO”

I destinatari saranno gli allievi della classe 4[^]D SERV PUBBL SERALE , iniziato in terza classe proseguirà in quarta e quinta classe.

Il progetto “Nuovi Scenari Sostenibili: dalla scuola al mondo del lavoro” intende dare agli studenti delle competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per qualsiasi professione, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti di aziende e di società partner. Il tutto in un percorso formativo sulla sostenibilità ambientale che porterà all'acquisizione di sia di conoscenze e competenze in materia sia trasversali e tecnico-professionali. Tutte utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

È previsto un monitoraggio intermedio e un test di autovalutazione finale, indispensabile per la certificazione delle ore PCTO (per il primo percorso). Le iniziative (o attività) che svolgeranno i consigli di classe interessati sono: Collaborare nella verifica degli equilibri tra impegni curricolari e progettuali; Attenzione sugli aspetti formativi dell'esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti; Verifica degli apprendimenti e valutazione nelle discipline: Italiano, Design della comunicazione visiva e pubblicitaria, Tecniche di Comunicazione ed Economia Aziendale. L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti.

● "FORMARE PER LAVORARE" LA NOSTRA SFIDA COSTANTE

I destinatari del percorso saranno gli studenti frequentanti nell'anno scolastico 2022/23 la 4^a classe Sezione C. - Indirizzo: Servizi Pubblicitari - Settore: Commerciali , iniziato in terza classe



proseguirà in quinta classe

Il progetto intende dare agli studenti delle competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per qualsiasi professione, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.

In terza classe i SOGGETTI ISTITUZIONALI E TERRITORIALI COINVOLTI : Civicamente SRL Via Ugo Foscolo, 10 PADENGHE SUL GARDA (Brescia) - Coca Cola HBC ITALIA Viale Zippitelli Francesco, 2a, 70132 Bari (BA) - Protezione Civile Taranto

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

È previsto un monitoraggio intermedio ed una valutazione finale. Il monitoraggio sarà effettuato tramite un questionario. L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti.



● ECONOMIA E GESTIONE DELLA IMPRESE

I destinatari del Progetto sono gli alunni che frequentano il 5^o anno dell'indirizzo Servizi commerciali/aziendali, svolto già in terza e quarta classe.

La struttura progettuale è tesa a far sperimentare agli allievi le dinamiche di una realtà operativa attenta all'innovazione del settore servizi commerciali, in modo particolare nell'ambito dell'economia e gestione delle imprese, con particolari riferimenti alle caratteristiche delle imprese della grande distribuzione organizzata, verificando/consolidando/affinando il livello di formazione raggiunto integrandolo con competenze acquisibili sul campo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

È previsto un monitoraggio intermedio ed una valutazione finale. Il monitoraggio sarà effettuato tramite un questionario. L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti.



● PRINT LAB@3D

Il progetto , rivolto agli alunni dell'indirizzo servizi commerciali / Servizi Pubblicitari , è iniziato nell'anno scol 2019/2020 nella 3^classe , si concluderà quest'anno in quinta classe per un totale di 210 ore.

Il Progetto PrintLab@3dD è nato dalla considerazione che la tecnologia è alla base della vita quotidiana e quello che si vuole ottenere è insegnare ai ragazzi a “fare tecnologia” enon solo a usarla. Il lavoro finale è stato orientato alla progettazione grafica e la realizzazione di oggetti 3D per la promozione del territorio tarantino. Le aziende fin ora coinvolte sono state Europa solidale , Civicamente srl

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento congiunto delle competenze tra tutor della struttura ospitante e tutor scolastico e il consiglio di classe (docenti delle discipline coinvolte) terrà conto dei seguenti indicatori di



comportamento: gestione relazionale all'interno delle redazioni; capacità di lavorare in gruppo e problem solving; rispetto dei tempi di consegna; rispetto del codice deontologico rispetto dei luoghi di lavoro

● IL GRANDE EVENTO: dalla progettazione professionale all'organizzazione

Progetto per gli alunni della terza classe del corso audiovisivo.

L'Organizzatore o l'organizzatrice di eventi e Festival, progetta e realizza iniziative volte alla promozione di uno o più prodotti anche per conto terzi. Generalmente intesa come coordinatore che gestisce le esigenze aziendali curando eventi di comunicazione, sviluppando la parte artistica e audiovisiva. In questo settore rientrano anche qualifiche come quella riguardanti l'organizzazione di matrimoni - o wedding planner.

Col proprio lavoro, l'organizzatore di eventi ricopre un importante ruolo nelle pubbliche relazioni, svolgendo attività di mediazione tra il sistema artistico-culturale e gli enti pubblici e privati che fruiscono delle iniziative organizzate. L'organizzazione di eventi è un settore sempre in movimento e in continua crescita, in grado di rispondere alle esigenze di chi desidera realizzare iniziative di qualunque tipo: culturale, artistico, della moda, congressuale, di fiere, fino ad arrivare all'organizzazione del matrimonio. Gli eventi ormai sono considerati tra i principali mezzi di comunicazione e marketing.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● 'LA GRAFICA PER L'ARTE'

Progetto per la terza classe del corso Servizi commerciali pubblicitari.

Il progetto verterà sulla creazione di prodotti grafici di diverso formato per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico della città di Taranto e del suo territorio attraverso stages laboratoriali da tenersi sia nelle idonee strutture presenti nell'Istituto, sia presso attività professionali esterne convenzionate. Saranno inoltre coinvolti soggetti specializzati esterni per brevi escursioni urbane finalizzate alla conoscenza delle maggiori emergenze artistico-culturali presenti in città come il Museo MARTA o il complesso della cosiddetta 'Città vecchia', nonché di strutture museali 'minori' come il MUDIT o il MuDi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● L'EFFICACIA DEL PACKAGING COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE

Progetto per la classe quarta del Corso serale.

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di acquisire competenze nella progettazione grafica, nella scelta dei materiali e nella creazione di confezioni innovative, promuovendo una comprensione approfondita dell'importanza del packaging nel mercato moderno.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● “PRODUZIONI ECOSOSTENIBILI PER LA CURA E IL BENESSERE DELLA PERSONA”

Progetto per le classie terze del Corso Made in Italy.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di semplici prodotti del settore chimico /biocosmetico, sulla base di specifiche dettagliate riguardanti i materiali, la formulazione, le tecniche di lavorazione, il controllo di qualità con indagini chimiche microbiologiche nell'ambito del settore di indirizzo. Si punta a Consolidare competenze professionalizzanti per operare nell'ambito del settore dei prodotti naturali per il benessere e la cura della persona, dal reperimento delle materie prime alla formulazione, produzione, controllo di qualità e infine alla commercializzazione del prodotto finito.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● TURISMO...CHE IMPRESA!

Progetto per la terza classe dei Servizi commerciali Turistico.

Nell'indirizzo Servizi Commerciali Turistici si studiano le lingue straniere, il fenomeno del turismo e le imprese turistiche.

Il progetto "Turismo...che impresa!" presentato nell'ambito dei percorsi PCTO per il triennio 2023/24 -2025/26 si pone diversi obiettivi:

rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, coniugando la formazione in aula con l'esperienza pratica; consentire agli studenti di relazionarsi con imprese turistiche del territorio per l'acquisizione delle competenze trasversali e professionali da spendere nel mondo del lavoro; potenziare le conoscenze del proprio territorio in ambito storico, artistico, culturale, naturalistico ed enogastronomico in modo da acquisire competenze progettuali di itinerari sul territorio; valutare in modo critico e sperimentare le proprie attitudini e capacità personali sul campo, mettendosi alla prova in una realtà professionale operativa che risponde all'interesse manifestato dagli studenti; favorire l'orientamento per valorizzarne le vocazioni e interessi personali, attraverso una metodologia operativa di apprendimento flessibile che arricchisce il percorso formativo e consente un'esperienza professionalizzante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INTRODUZIONE ALLA STAMPA 3D e ALLA ROBOTICA

Le attività già iniziate nell'anno sc. 2021/2022 proseguiranno quest'anno in supporto ai laboratori digitali nell'ambito del progetto Rob.in - Robotica educativa inclusiva per minori con Bisogni Educativi Speciali" Numero Progetto: 2018-PAS-01756, nell'ambito del bando promosso da CON I BAMBINI Impresa Sociale, implementa una Rete regionale di Laboratori sociali FabLab, composta da Enti del Terzo Settore, Enti locali, Enti ecclesiastici, Aziende profit, Scuole. Azione 8 : laboratori digitali . Le previsioni indicano una crescita costante di ricerca di programmatori negli anni a venire. E' indispensabile pertanto predisporre rispetto ai trend futuri e attrezzarsi di conseguenza. Inserire il Coding e il pensiero computazionale è una sfida, che, grazie alle ultime innovazioni nel campo della didattica dell'informatica, può essere vinta facilmente. La sfida consiste nell'individuare uno strumento e delle metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci . Se la tecnologia è alla base della nostra vita quotidiana, quello che si vuole ottenere è insegnare ai ragazzi a 'fare tecnologia' e non solo a usarla. Creare con la tecnologia divertendosi, stimolando la creatività, la logica, l'autonomia ma anche la capacità di raggiungere un obiettivo e lavorare in team. Imparare a programmare non è soltanto l'acquisizione di una competenza e di una forma mentis che possono costituire una risorsa per la vita professionale dell'individuo; è anche, e soprattutto, l'opportunità di avvicinarsi all'universo digitale da un punto di vista consapevole. Concluso nell'a.s. 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Mostrare agli studenti la grande potenzialità della stampa 3D e della robotica. Creare con la tecnologia divertendosi, stimolando la creatività, la logica, l'autonomia ma anche la capacità di raggiungere un obiettivo e lavorare in team. Imparare a programmare non è soltanto l'acquisizione di una competenza e di una forma mentis che possono costituire una risorsa per la vita professionale dell'individuo; è anche, e soprattutto, l'opportunità di avvicinarsi all'universo digitale da un punto di vista consapevole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
	Grafico
Aule	Magna
	Aula generica

● MI AMO..... TI AMO

Breve percorso di educazione all'affettività / sessualità) La finalità del progetto è riuscire a fornire ai ragazzi delle informazioni sulle loro emozioni e sulla sessualità intesa come capacità espressiva dell'individuo nella sua globalità, inserita quindi in un contesto fortemente educativo di sviluppo della personalità. Al fine di non cadere in una pura e semplice informazione sessuale



si intende completare l'educazione alla sessualità/affettività con la dimensione relazionale, affettiva, di intimità condivisa, di narrazione reciproca. In particolare gli obiettivi sono: -Educare alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri bisogni e aspettative -Migliorare il clima relazionale all'interno del gruppetto classe -Incrementare la possibilità di stabilire rapporti interpersonali positivi per favorire una più consapevole gestione dei conflitti e la costruzione di dinamiche di tipo cooperativo e partecipativo -Favorire un confronto ed un dialogo aperto tra gli alunni in merito ai bisogni e alle paure di ciascuno Concluso nell'a.s. 2023-2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Lezioni svolte dal docente referente e dalla prof.ssa Silvia Mancini psicologa, Il progetto si articola in 4 moduli: "Io mi innamoro": affettività ed innamoramento NOI dall'innamoramento all'amore: la sessualità come relazione Gli aspetti psicologici della propria vita sessuale Gli aspetti fisiologici della vita sessuale (malattie sessualmente trasmissibili)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA NOSTRA RACCOLTA È DIFFERENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità l'educazione e la sensibilizzazione sulla tematica ambientale dei rifiuti, in conformità a quanto previsto dall'obiettivo n.12 dell'Agenda 2030, attraverso l'adozione di pratiche individuali e collettive volte a promuovere la corretta gestione dei materiali di scarto più comuni in ambito scolastico, quali organico, indifferenziato, carta, plastica e alluminio, per mezzo di contenitori adibiti per la raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Promuovere la corretta gestione dei prodotti di scarto di uso comune in ambito scolastico, attraverso il conferimento degli stessi, da parte degli alunni dell'intero istituto, in appositi contenitori distinti per tipologia e localizzati in aule, laboratori, palestre e uffici (e/o spazi comuni), con la supervisione da parte di docenti e collaboratori sulla tematica in oggetto, dando loro l'esempio del corretto conferimento.

Realizzazione di un tabellone (e/o foglio stampato) da porre in ogni spazio adibito per tale progetto, con indicazione dell'esatto contenitore in cui porre le diverse tipologie di rifiuto.

Realizzazione di cestini utilizzando scatole di cartone riciclate (non più utilizzate dalla scuola), suddivisi per tipologia di rifiuto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio flessibile per il MaKING 3D
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano nazionale per la scuola digitale - Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM"

Realizzazione di un laboratorio flessibile per il

MaKING 3D composto da :

2 stampanti 3D

2 scanner

2 Plotter

24 banchi a trapezio per making e relativi

accessori

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Formazione al personale scolastico e incentivi alla digitalizzazione, con attività riguardanti uso della piattaforma Moodle , archiviazione dei file su Cloud della scuola, normativa vigente sulla sicurezza informatica e ai dati sulla privacy

Titolo attività: Amministrazione
Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale , coadiuvato dal team digitale , cura la gestione del sito web istituzionale della scuola , con particolare attenzione alla gestione documentale digitale dell'Istituto, alle linee guida per i siti web della PA. Collabora con il DPO dell'Istituto riguardante tutta la disciplina derivante dal Codice dell'Amministrazione Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "F. S. CABRINI" - TARC05000G

I.P.S.S. "CABRINI" SERALE - TARC050501

Criteri di valutazione comuni

Considerare la valutazione come un processo che consenta la raccolta sistematica di informazioni allo scopo di prendere decisioni riguardanti il processo educativo; l'apprendimento non è solo determinato da fattori di tipo cognitivo, ma anche da altri elementi che possono risultare determinanti, di tipo contestuale e organizzativo, di riflessione metacognitiva, di intelligenza emotiva;

□ Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa: la valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende, anche nei percorsi PCTO.

Si allegano le griglie di valutazione apprendimenti disciplinare e griglie di valutazione UDA

Allegato:

GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE-1 (5).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione interdisciplinare terrà conto dei seguenti criteri :

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

-Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

-Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della società.

-Esercitare pensiero critico nell'accesso delle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Allegato:

GRIGLIA di valutazione educ. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione della condotta è finalizzata a stimolare la correttezza del comportamento, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze.

La definizione del voto di condotta viene proposto dal coordinatore di classe sulla base dei criteri definiti in sede collegiale :

- Comportamento
- Frequenza
- Presenza di ritardi
- Mancanza di giustificazione delle assenze
- Presenza di note disciplinari
- Sanzioni disciplinari
- Partecipazione al dialogo educativo

Per condotta ottima (10) si intende la partecipazione attiva e collaborativa alle attività didattiche e un numero molto limitato di assenze; per condotta buona (9/8) un comportamento corretto con i



docenti, i compagni e le varie componenti scolastiche, la frequenza normale e nessun richiamo significativo; per condotta non sempre corretta (7- 6) l'attenzione non sempre continua, ammonizioni verbali o scritte, inviti a un comportamento più corretto e numerose assenze non derivanti da impedimenti motivati; infine la valutazione per una condotta assolutamente scorretta (5 - 4) presuppone che l'alunno abbia fatto registrare un numero rilevante di note, seguite da sospensione con obbligo di frequenza e successiva sospensione senza obbligo di frequenza. Si allega il quadro sinottico delle sanzioni disciplinari .

Allegato:

Tabella sanzioni 2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità degli anni scolastici, compreso l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, tranne che per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite deliberate in sede collegiale. In presenza di insufficienze che non determinano l'ammissione immediata alla classe successiva, il collegio docenti ha deliberato di:

-non ammettere alla classe successiva quegli alunni che nello scrutinio finale presenteranno più di 3 valutazioni non sufficienti ,

-adottare la procedura di sospensione di giudizio per consentire agli alunni il recupero. Per gli alunni frequentanti le classi prime, nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 61/2017, la scuola effettuerà al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) A seguito di tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA e VERIFICA POSITIVA DEL PFI

AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON RECUPERO CARENZE FORMATIVE E REVISIONE PFI

EVENTUALE NON AMMISSIONE AL SECONDO ANNO CON MOTIVAZIONE:

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Fa fede la norma legislativa va in materia

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alla tabella di cui all'allegato A, al d. Lgs. 62/2017.

Nell'ambito della fascia di credito si fa riferimento al file allegato deliberato in sede collegiale in data 15/02/2023.

Allegato:

Attibuzione_credito (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In riferimento agli art. 3 . e 34. della Costituzione Italiana , la scuola si propone di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative creando i presupposti per il successo scolastico: in una scuola che non miri esclusivamente alla standardizzazione delle prestazioni attese, ma alla personalizzazione dei percorsi, il successo scolastico diventa possibilità per ciascuno di ottenere il massimo possibile, secondo le sue aspirazioni e le sue capacità. L'Istituto Cabrini che ormai da tempo, ha fatto proprio il termine " Inclusione" , intende ampliare azioni inclusive per garantire a tutti gli alunni il pieno esercizio al diritto allo studio , attraverso la valorizzazione delle differenze in un processo di coevoluzione educativa. Obiettivo prioritario di una organizzazione secondo una logica inclusiva è l'attenzione alle relazioni umane. Solo all'interno di una rete relazionale attenta al benessere del singolo come del gruppo , di un ambiente accogliente capace di mettere nelle condizioni di svolgere il proprio ruolo e di assolvere i compiti richiesti, potranno emergere quelle esperienze emotive in grado di trasformarsi in significati e poi in competenze. L'attenzione alla dimensione emotivo-affettiva , alla qualità delle relazioni, prima di tutto il legame di fiducia tra docente e allievo, alla ricerca delle condizioni di un ambiente rispettoso delle capacità e dei ritmi di ciascuno, rappresentano solo alcuni aspetti di un'impostazione che possa definirsi inclusiva A tal proposito , fondamentale sarà :

- Il ruolo del docente come promotore di dinamiche relazionali e affettive autentiche e garante del rispetto dei tempi e dei modi, differenti per ognuno, del riconoscimento della persona, dei suoi bisogni e delle sue peculiarità, in modo che ogni alunno possa percepirsi parte essenziale di un gruppo ;
- Garantire una continua ricerca del benessere individuale e collettivo come condizione per sostenere la motivazione e l'impegno
- Accoglienza e valorizzazione delle differenze individuali come fattori imprescindibili in modo che ogni alunno possa percepirsi parte essenziale di un gruppo ;
- Garantire una continua ricerca del benessere individuale e collettivo come condizione per sostenere la motivazione e l'impegno
- Accoglienza e valorizzazione delle differenze individuali come fattori imprescindibili in modo che ogni alunno possa percepirsi parte essenziale di un gruppo ;
- Attivare strategie didattiche e metodologiche che incontrino le esigenze di ciascuno



rispettandone ritmi e stili cognitivi.

La declinazione degli obiettivi finalizzati alla cura e alla promozione di un percorso formativo rientra nella Mission della Scuola. La revisione dei curricula deve essere correlata alla normativa vigente relativa ai BES. Le risorse, gli strumenti e le metodologie didattiche da adottare pongono l'alunno al centro del percorso formativo. Gli obiettivi del modello inclusivo non possono prescindere da una significativa rete di collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, in un'ottica di corresponsabilità sociale e collettiva. L'integrazione/l'inclusione scolastica è un valore fondativo, un assunto culturale che richiede una vigorosa leadership gestionale e relazionale da parte del Dirigente Scolastico.

Fondamentale sarà la collaborazione con la/le Funzione/strumentale per l'inclusione e il sostegno, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), il Gruppo di lavoro operativo (GLO), il Consiglio di classe, il Collegio dei Docenti, il Dipartimento di Sostegno.

La declinazione degli obiettivi finalizzati alla cura e alla promozione di un percorso formativo rientra nella Mission della Scuola. La revisione dei curricula deve essere correlata alla normativa vigente relativa ai BES. Le risorse, gli strumenti e le metodologie didattiche da adottare pongono l'alunno al centro del percorso formativo. Gli obiettivi del modello inclusivo non possono prescindere da una significativa rete di collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, in un'ottica di corresponsabilità sociale e collettiva. L'integrazione/l'inclusione scolastica è un valore fondativo, un assunto culturale che richiede una vigorosa leadership gestionale e relazionale da parte del Dirigente Scolastico.

Fondamentale sarà la collaborazione con la/le Funzione/strumentale per l'inclusione e il sostegno, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), il Gruppo di lavoro operativo (GLO), il Consiglio di classe, il Collegio dei Docenti, il Dipartimento di Sostegno. Documenti strategici e fondamentali, che non fungono solo da strumenti di lavoro ma che mettono in atto la cultura dell'inclusione con la condivisione con tutta la comunità didattica, sono il piano annuale d'Istituto (PAI), il piano d'inclusione (PI), i Protocolli d'inclusione, il Piano Educativo individualizzato (PEI), il Piano didattico personalizzato (PDP), sostituito, ad eccezione dei DSA certificati, negli Istituti Professionali con il Piano formativo Individualizzato (PFI).

In riferimento al DM 182/2020 dovrà essere utilizzato il nuovo PEI in cui è richiamato il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento. Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. Nel PEI saranno individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della



relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Con il nuovo modello di PEI saranno definiti definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Il PEI sarà soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Si tratta di uno strumento e, come tale, al di là dei momenti previsti dalla normativa, può variare per accompagnare i processi di inclusione. Al termine dell'anno scolastico, è prevista la Verifica conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti. Una delle maggiori novità è rappresentata dalla diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali e dalla necessità di valorizzare tutte le professionalità presenti. Si passa da una correlazione unicamente quantitativa, che fa corrispondere risorse a gravità della disabilità, a una attenzione sulla "tipologia" di gravità e sulle risorse professionali necessarie a compensare "quel" tipo di gravità per realizzare il progetto di inclusione in relazione al raggiungimento dei risultati attesi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto che ormai da tempo, ha fatto proprio il termine " Inclusione" , annualmente programma e realizza azioni inclusive per garantire a tutti gli alunni il pieno esercizio al diritto allo studio , attraverso la valorizzazione delle differenze in un processo di coevoluzione educativa. Le attività , con la guida gestionale e relazionale del Dirigente scolastico , coinvolge molte figure della comunità scolastica come la/le Funzione/strumentale per l'inclusione e il sostegno , il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), il Gruppo di lavoro operativo (GLO), il Consiglio di classe, il Collegio dei Docenti , il Dipartimento di Sostegno. Vengono compilati documenti strategici come il PAI, il PI , i Protocolli d'inclusione , il Piano Educativo individualizzato (PEI) , il Piano didattico personalizzato (PDP), il Piano formativo Individualizzato (PFI). Tutte le attività sono monitorate e riescono a favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali nella grande maggioranza dei casi. La verifica degli apprendimenti è costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Inoltre l'Istituto attua progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione, propone la propria candidatura a percorsi PON FSE specifici, attiva corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e/o degli studenti con BES e partecipa a reti di scuole che abbiano, come attività prevalente, l'inclusione degli studenti con disabilità. Un progetto molto significativo è stato quello " Anch'io sono a scuola " che ha permesso ad una alunna di usufruire



dell'istruzione domiciliare e di conseguire con ottimi risultati il Diploma nell'anno sc. 2021/2022. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità anche attraverso progetti presentati dai docenti di potenziamento, con buona ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza:

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari, ma in modo non sempre sistematico e organizzato. La scuola non realizza di norma specifiche attività di accoglienza o percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia al fine di favorirne l'inclusione. Gli interventi per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari risultano non sempre attivati soprattutto nel primo biennio in quanto risulta problematico sviluppare un percorso di eccellenza in presenza di un numero elevato di alunni in svantaggio. Pur avendo attivato appositi corsi di formazione per i docenti, gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono ancora occasionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



In riferimento al DM 182/2020 dovrà essere utilizzato il nuovo PEI in cui è richiamato il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento. Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. Nel PEI saranno individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Con il nuovo modello di PEI saranno definiti definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Il PEI sarà soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Si tratta di uno strumento e, come tale, al di là dei momenti previsti dalla normativa, può variare per accompagnare i processi di inclusione. Al termine dell'anno scolastico, è prevista la Verifica conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti. Una delle maggiori novità è rappresentata dalla diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali e dalla necessità di valorizzare tutte le professionalità presenti. Si passa da una correlazione unicamente quantitativa, che fa corrispondere risorse a gravità della disabilità, a una attenzione sulla "tipologia" di gravità e sulle risorse professionali necessarie a compensare "quel" tipo di gravità per realizzare il progetto di inclusione in relazione al raggiungimento dei risultati attesi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Sicuramente è un percorso che richiede tempo, non si costruisce in un incontro; la professionalità dei docenti può fare la differenza, come pure la capacità di porsi non in modo giudicante, ma di collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe. La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, il suo personale percorso formativo, e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Essa dovrà



tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno mostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della volontà e dell'interesse mostrati, del lavoro svolto e soprattutto dei progressi fatti in base alle effettive capacità dell'alunno, in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. All'art.7, comma 2 lettera d) del Dlgs 66/2017, come modificato dal Dlgs 96/2019 è scritto, infatti, che il PEI "esplicita le modalità di sostegno didattico,....le modalità di verifica, i criteri di valutazione,.....la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata". Quindi nello specifico 1. La valutazione è effettuata dai docenti; 2. Sulla base del PEI (dove sono indicati i punti di forza dell'allievo, ma anche punti di debolezza e, da ultimo, le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti), sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri; 3. Il principio guida della valutazione è "il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto, nella sua opera di educazione, pone al centro la persona, pertanto ritiene prioritaria: a) l'inclusione della persona con bisogni educativi speciali: □ attivando percorsi personalizzati ed individualizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno; □ interagendo con i servizi del territorio (ASL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato; □ condividendo il progetto didattico con le famiglie. b) l'inclusione degli alunni non italiani e non italofofoni: c) aprendosi alle istanze interculturali nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco, presupposto per una vera integrazione; d) □ assicurando una adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile per favorire l'apprendimento e garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella realtà scolastica ed in quella territoriale; □ e) attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.

Approfondimento

Per l'approfondimento si fa riferimento al documento PI a.s. 2022-2023 , elaborato dalla docente FS



.Sostegno , Inclusione , pubblicato sul sito istituzionale della scuola e scaricabile dal seguente link :

https://www.cabrinitaranto.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/PI_2023_24_3.pdf

Il suddetto documento è integrato con il protocollo di accoglienza degli studenti non italofoni inserito già nel PTOF 2019/2022 a cui il nostro Istituto nel seguente anno scolastico ha fatto riferimento per l'inserimento nelle classi di ragazzi provenienti dall'Ucraina e dall'Albania.

Per l'inserimento nella classe , dopo le varie fasi amministrative e gestionali previste dalle linee guida nazionali , i ragazzi dovranno effettuare un primo colloquio con la Dirigente e con la docente FS area 2 servizio agli alunni e poi con il Consiglio di classe corrispondente alla loro età anagrafica che potrà determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore , rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica.

Si allega la programmazione a.s.2023-2024 del Dipartimento di sostegno/inclusione.

Allegato:

Dip.SOSTEGNO e INCLUSIONE PROGRAMMAZIONE A.S. 2023-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto è presieduto dal Dirigente Scolastico, Dott.ssa Prof.ssa Annarita Vozza , che assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

In particolare il Dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Nell'esercizio delle competenze di cui sopra il Dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

L'Istituto, in base alla propria autonomia, per gestire in modo efficace le risorse personali e per offrire un servizio efficiente deve impostare un modello di governo, pertanto opera:

1. □ riconoscendo le diverse aggregazioni esistenti con le specifiche competenze (Collegio Docenti, Consigli di Classe, ecc.);
2. □ assegnando funzioni e incarichi con compiti adeguati;
3. □ costruendo un sistema di "responsabilità e deleghe" connesso al riconoscimento di competenze
4. □ sviluppando una "pluralità di leadership" come espressione di capacità personali e disponibilità di sviluppo professionale.

L'attività di gestione e di amministrazione sarà improntata ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. In particolare dovranno essere garantiti:

- □ la tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti;
- □ l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza;
- □ la chiarezza e la precisione nell'informazione;
- □ il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di



lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza;

- □ la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;
- □ la valorizzazione della professionalità di tutto il personale;
- □ il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Il DSGA è il coordinatore dell'attività del personale ATA ed è la figura di riferimento per detto personale; anche con il DSGA il personale è tenuto a rispettare le disposizioni impartite, benché, in considerazione dei rapporti più frequenti, il rapporto relazionale possa essere meno formale rispetto al DS ed ai suoi collaboratori.

UFFICI DI SEGRETERIA (protocollo, personale e contabile , didattica , ufficio tecnico)

L'innovazione ha richiesto cambiamenti strutturali all'istituzione scolastica e modifiche di comportamenti professionali. La pianificazione organizzativa-gestionale-amministrativa , per il prossimo triennio, sarà improntata :

sul miglioramento dei processi di dematerializzazione;

alla promozione del benessere organizzativo;

alla valorizzazione delle risorse umane cui vengono delegate compiti, funzioni e relative responsabilità

alla cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/Dirigente, Dirigente/famiglia, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/docenti e Dirigente, figure di sistema/Dirigente ecc., tale da favorire un processo di appartenenza e di maggiore condivisione delle scelte, propri di una comunità educante;

alla conoscenza del piano di sicurezza interno attraverso momenti formativi;

ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti e del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018);

alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi; ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la



piena attuazione delle attività scolastiche e il ricevimento del pubblico (anche in modalità virtuale), nel rispetto delle prerogative personali del dipendente, riconosciute dall'Amministrazione;

all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;

alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza e la rendicontazione sociale.

all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza;

al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali;

al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative;

al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ad esempio, inerenti alle problematiche della certificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative;

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono previste figure organizzative elencate nella sezione successiva.

- Attività di volontariato (delibera n. 7 - Collegio docenti 04/09/2023). I volontari, secondo Regolamento approvato, accrescono e potenziano l'offerta formativa a favore della



popolazione scolastica.

- Progetto "Psicologo d'istituto". azione di supporto psicologico, (delibera n. 40 - Collegio docenti 15/02/2023). Le azioni si snodano in due tipologie di intervento: nelle classi e in forma individuale tramite appuntamento in via riservata all'indirizzo email dello psicologo.
- Progetto "Servizio d'ordine" (delibera n. 41 - Collegio docenti 15/02/2023) , reso in maniera gratuita e offerto a titolo di volontariato da una ex allieva dell'Istituto che, per senso di appartenenza e trascorsi personali, ha deciso di offrire questo servizio alla comunità scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il 1^a Collaboratore del DS che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: supporto al lavoro del del D.S. e sua sostituzione in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; supporto al DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituzione scolastica e relativa stesura orario scolastico; sostituzione dei docenti assenti su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità; controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); verifica dei libretti personali degli studenti; controllo firma docenti alle attività collegiali programmate; predisposizione delle circolari interne da sottoporre alla firma del D.S.; gestione delle entrate posticipate e le uscite anticipate degli studenti in caso di sciopero o assemblee sindacali; predisposizione del calendario degli scrutini; gestione dei permessi brevi e dei permessi retribuiti del personale docente concessi dal DS, e controllo delle presenze del personale docente che ha dato la propria

2



disponibilità alla prima ora di lezione;
supervisione di quanto, da un punto di vista organizzativo e amministrativo, viene richiesto per lo svolgimento degli esami di stato; supporto al DS nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori compresa l'informazione alle famiglie; ammissione degli studenti senza giustificazione; controllo del divieto di fumo; partecipazione alle riunioni di staff. Il 2^a Collaboratore del DS che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: Supporto al lavoro del D.S. e funzioni vicarie in assenza del 1^a collaboratore ; supporto al lavoro di sostituzione dei docenti assenti su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità; controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); controllo firma docenti alle attività collegiali programmate; predisposizione circolari interne da sottoporre alla firma del D.S; supporto nella gestione delle entrate posticipate e le uscite anticipate degli studenti in caso di sciopero o assemblee sindacali; ammissione degli studenti senza giustificazione; coordinamento delle FFSS di supporto alla didattica; supporto al DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituzione scolastica supporto al 1^o collaboratore da un punto di vista organizzativo e amministrativo, per quanto viene richiesto per lo svolgimento degli esami di stato; supporto al 1^o collaboratore nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori compresa l'informazione alle famiglie;



	ammissione degli studenti senza giustificazione; controllo del divieto di fumo; partecipazione alle riunioni di staff.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS che è formato dai docenti collaboratori e dai docenti FS, condivide impegni e responsabilità con il Dirigente Scolastico .	6
Funzione strumentale	Area1 - PTOF – Autovalutazione d'Istituto- Invalsi – Gestione sito web area didattica - Condivide impegni e responsabilità con il Dirigente Scolastico e si interfaccia con le altre funzioni strumentali; □ Revisiona, integra e aggiorna il PTOF nel corso dell'anno; □ Organizza la realizzazione dei progetti; □ Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; □ Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; □ Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, ed i responsabili delle commissioni; □ Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa; □ Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; □ Coordina le operazioni per la formulazione del pianto integrato d'Istituto FSE-FERS PON POR PUGLIA □ Aggiorna la sezione didattica del sito web Coordina lo scadenzaio e l'organizzazione per la somministrazione delle prove -Invalsi AREA 2 -	4



Servizi agli alunni Condivide impegni e responsabilità con il Dirigente Scolastico e si interfaccia con le altre funzioni strumentali; □ Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti; □ Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e alla dispersione scolastica; □ Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; □ Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento delle qualità dell'istruzione; □ Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; □ Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'Istituto nello svolgimento delle loro funzioni. Gestisce i rapporti Scuola - famiglia; Raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti; AREA 3 : Inclusione ed integrazione alunni BES -Sostegno Condivide impegni e responsabilità con il Dirigente Scolastico e si interfaccia con le altre funzioni strumentali; □ Inserimento e integrazione degli allievi diversamente abili - Inclusione - bisogni educativi speciali - Adozione - Alunni a rischio - Istruzione domiciliare - alunni stranieri; □ Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; □ Coordina il GLI ed il gruppo H d'Istituto; □ Diffonde la cultura dell'inclusione; □



Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali □ Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni educativi speciali ; □ Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; □ Prende contatto con Enti e strutture esterne; □ Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; □ Condivide con il Dirigente scolastico, lo Staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali; □ Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. AREA 4 - Orientamento in ingresso ed in uscita e PCTO □ Condivide impegni e responsabilità con il Dirigente Scolastico e si interfaccia con le altre funzioni strumentali; □ Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto; □ Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne nella individuazione delle priorità; □ Cura i rapporti con il territorio (Scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc) volti all'implementazione della mission d'Istituto e del PTOF; □ Promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola – territorio; Coordina gli incontri con le scuole medie e organizza le giornate opendays dell'Istituto Coordina gli incontri con il



	<p>mondo universitario/ Enti e rappresentanti di attività lavorative , per orientare gli studenti alla scelta post -diploma Coordina le attività dei percorsi di PCTO , predispone la modulistica e aggiorna la piattaforma relativa</p>	
Capodipartimento	<p>Funzioni principali : raccolta e coordinamento di proposte di innovazione nell'ambito delle diverse aree ; coordinamento delle riunioni in caso di necessità, ◆◆ individuazione di soluzioni omogenee nella scelta dei libri di testo per favorire il lavoro in classi aperte ◆◆ punto di riferimento per i nuovi docenti (supplenti annuali, temporanei ecc.) ◆◆, coordinamento responsabili di laboratori ◆◆ supporto ai collaboratori del DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituzione scolastica ◆◆ partecipazione alle riunioni di staff</p>	10
Animatore digitale	<p>Il profilo della figura professionale è rivolto a: 1.Formazione interna 2.Coinvolgimento della comunità scolastica 3.Creazioni di soluzioni innovative. Formazione al personale scolastico e incentivi alla digitalizzazione, cura la gestione del sito web istituzionale della scuola , con particolare attenzione alla gestione documentale digitale dell'Istituto, alle linee guida per i siti web della PA. Collabora con il DPO dell'Istituto riguardante tutta la disciplina derivante dal Codice dell'Amministrazione Digitale.</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale dovrà supportare le azioni ed i progetti dell'animatore digitale.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti</p>	35



	didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.	
Referente per l'educazione civica	Sviluppa il curriculum	1
Tutor neoimmessi in ruolo	La funzione principale del tutor è quello di accogliere il neoassunto nella comunità professionale, favorendo "la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola" ed esercitando "ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento". L'azione del tutor si esplicita almeno in tre attività fondamentali: la formulazione del bilancio iniziale delle competenze; l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica; il documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione.	2
Tutor PCTO	Docente con funzione di tutor scolastico nei percorsi PCTO	21
Tutor PFI	L'art. 5 del DLgs 61/2017 prevede che il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di classe, individui all'interno di questo i tutor che avranno il compito "sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale". Il docente tutor si prende cura del percorso formativo dell'allievo, nel senso che rileva le competenze in entrata e i bisogni formativi tramite il bilancio personale, ne monitora i risultati di apprendimento e propone	35



	<p>il progetto formativo individuale (PFI) da condividere e approvare nel Consiglio di classe.</p>	
Coordinatore di classe	<p>I coordinatori devono:</p> <ul style="list-style-type: none">• esprimere proposte per la formazione e composizione delle sezioni e classi, per la formulazione dell'orario di funzionamento delle scuole e dell'orario delle lezioni;• formulare proposte ai collegi dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, alla verifica dell'andamento complessivo dell'attività didattica, agli adeguamenti, al programma di lavoro didattico, all'agevolazione dei rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni;• formulare proposte in merito ad attività scolastiche integrative, a visite guidate e viaggi di istruzione;• formulare proposte in ordine alle attività educative per gli alunni non avvalentesi dell'I.R.C. sentiti i genitori interessati o chi esercita la potestà tenendo conto di quanto esplicitato nel modulo relativo al diritto di avvalersi o non avvalersi dell'I.R.C.;• esprimere pareri sui libri di testo che gli insegnanti propongono per l'adozione;• deliberare in merito alla non ammissione degli alunni alle classi successive o al successivo grado dell'istruzione sulla base di una motivata relazione (sola componente docente);• determinare la classe di iscrizione di alunni stranieri (sola componente docente) (CC.MM. n. 301/89 e n. 205/90).	35
Coordinatori di disciplina	<p>Presiedere le riunioni del gruppo disciplinare. Sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine: □ alla definizione degli obiettivi generali</p>	20



	<p>delle discipline e degli obiettivi specifici per classe; □ alla definizione dei contenuti delle discipline per classe; □ alle tipologie delle verifiche in entrata; □ alla adozione dei libri di testo; □ agli standard di competenza, conoscenza ed abilità da fare acquisire; □ ai criteri e regole per la gestione dei crediti e debiti formativi. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni per la verifica incrociata dei risultati. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerenti alla disciplina.</p>	
Referente progetti transazionali	<p>Il docente incaricato deve curare i progetti mirati all'internazionalizzazione, i laboratori linguistici ed i percorsi formativi linguistici alunni e docenti (Erasmus K1, K2)</p>	1
Referente rete della felicità	<p>Coordina e raccoglie le attività didattiche che si svolgono in tutte le classi in riferimento alla partecipazione della scuola alla Rete della felicità</p>	1
Referente legalità e antibullismo	<p>Coordina e pianifica tutte le attività per emarginare atti di bullismi e promuovere il senso alla legalità e convivenza civile</p>	1
Referente Smart city	<p>Promuove e coordina attività per promuovere la mobilità sostenibile da condividere nell'ambito della rete Smart City</p>	1
Referente sviluppo sostenibile	<p>Coordina e organizza attività nell'ambito dell'obiettivo Agenda 2030</p>	1
NIV	<p>NIV , ai sensi legge, ha il compito di contribuire a facilitare l'elaborazione dei documenti strategici dell'Istituto: PDM, RAV , rendicontazione sociali</p>	6



	che saranno redatti dalla FS Area 1 area autovalutazione . I componenti del NIV nel nostro Istituto sono : il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori del DS e i docenti FS delle 4 aree .	
Gruppo orientativo orientamento	Il gruppo orientamento collabora con la FS area 4 , per svolgere attività orientamento , in ingresso ed uscita	16
Team per la prevenzione dispersione scolastica - PNRR	Il team formato da 5 docenti e il DS collaborerà all' 'attuazione della linea di investimento 4.1 - programma PNRR-Istruzione : Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica.	4
Team per la progettazione Classrooms e Laboratori per le professioni digitali del futuro" -PNRR	Il team formato da 5 docenti , capo dip area professionalizzante di ogni indirizzo , e da un collaboratore tecnico lab informatico, collaborerà alla progettazione della linea di investimento linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" Azione 1 - Next Generation Classrooms e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" Azione 2 -Next Generation Labs.	5
Referente per la promozione alla salute	Coordina e organizza attività di buone abitudini per la promozione al benessere e salute della persona	1
Responsabili lab	Coordinano il calendari delle attività lab , approvano l'inventario e gli acquisti dei materiali di consumo , collaborano con i tecnici di lab per segnalare il mancato rispetto delle norme di sicurezza , del malfunzionamento degli apparecchi presenti nel lab	15
Docente tecnico pratico responsabile ufficio tecnico	L'Istituto Professionale Statale "F.S. CABRINI" di Taranto istituisce l'Ufficio Tecnico ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 dei regolamenti di	1



	<p>riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali. b) Il Responsabile dell'ufficio Tecnico, scelto tra gli insegnanti Tecnico-Pratici (I.T.P.) in base al decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", tenuto conto dell'organico di diritto dell'Istituto e delle competenze ed esperienze specifiche richieste dal settore, viene nominato annualmente dal Dirigente Scolastico per far parte del servizio di Prevenzione e Sicurezza, dello staff della Dirigenza e di raccordo con il DSGA per gli aspetti amministrativi e contrattuali.</p>	
Mobility manager	<p>La figura del mobility manager nelle scuole, previsti dal piano 'RiGenerazione Scuola' si occuperà di promuovere la mobilità sostenibile nelle scuole, collaborando con il manager d'area per fornire all'amministrazione locale soluzioni di mobilità urbana più congeniali alle esigenze scolastiche anche in relazione alla presenza di studenti con disabilità."</p>	1
Referente corso serale	<p>Collabora con il DS , lo staff di Presidenza e le altre FS , per il coordinamento delle attività didattiche del corso serale</p>	1
Referente Fibra 4.0 e Fibra 4.0 Futura	<p>Coordina le attività , nell'ambito della Rete Fibra 4.0 e Fibra 4.0 Futura</p>	1
Referente UNESCO	<p>Coordina le attività , nell'ambito della rete UNESCO</p>	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è il coordinatore dell'attività del personale ATA ed è la figura di riferimento per detto personale; anche con il DSGA il personale è tenuto a rispettare le disposizioni impartite, benché, in considerazione dei rapporti più frequenti, il rapporto relazionale possa essere meno formale rispetto al DS ed ai suoi collaboratori.

Ufficio protocollo

L'addetto dell'ufficio protocollo deve curare: -Protocollo della corrispondenza tramite sistema Gecodoc - Archiviazione atti - Notifiche varie -PEC Istituto -Supporto per la trasmissione posta elettronica di comunicazioni varie che riguardano i docenti - Fattura elettronica Sportello a turnazione

Ufficio acquisti

Ufficio tecnico : L'Istituto Professionale Statale "F.S. CABRINI" di Taranto istituisce l'Ufficio Tecnico ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 dei regolamenti di riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali.

Ufficio per la didattica

Gestione fascicolo personale alunni, iscrizioni, rilascio certificati . Gestione risultati scrutini ed Esami di Stato, statistiche. Nulla osta . Collaborazione con la FS Area 1 per prove Invalsi. Collaborazione con la FS Area 3 , sostegno agli alunni

Ufficio Personale e Contabilità

Gestione pratiche inerenti il personale docente e ATA (Assenze, carriera , istruzione pratiche di pensione , assunzioni di servizio , ricostruzione carriera, gestione personale a TD , gestione informatica delle assenze, degli scioperi, delle pratiche di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

infortunio al personale. Gestione contabilità : acquisti
Programma annuale, Conto consuntivo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico

Geodoc



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LE SCUOLE DELLA FELICITA'

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo fondamentale della rete è provare a sperimentare un nuovo modo operandi che coinvolga, in maniera congiunta, famiglie e società per il tramite delle istituzioni preposte , organizzando attività che valorizzino in modo totale dell'individuo,. Nella nostra scuola è stata dunque istituita l'ORA SETTIMANALE DELLA FELICITA', in cui potersi dedicare a lavori introspettivi che aiutino lo studente a conoscere meglio se stesso per poi riuscire a prendersene cura.

Denominazione della rete: SMART CITY



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Smart City di cui l'Istituto Pacinotti Ta è capofila delle istituzioni scolastiche rientra nel programma Taranto Smart City, nato con la firma del Sindaco di Taranto e del Magnifico Rettore dell'Università di Bari dell'accordo quadro a favore dello sviluppo dell'Agenda Digitale e della Cittadinanza Digitale. Uno degli obiettivi principali dell'iniziativa è l'avvio di un'ampia collaborazione su attività congiunte di ricerca, formazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi e servizi legati allo sviluppo dell'Agenda Digitale Urbana. I temi principali su cui si basa il programma di Taranto per la sua trasformazione in chiave intelligente sono quelli legati all'ambito della sanità, dell'eGovernment, del turismo, dell'ambiente, della giustizia e della formazione. L'accordo tra Comune ed Università e istituzioni scolastiche, pone quindi le basi per una sempre maggiore interazione tra Amministrazione Comunale ed ente Scolastico. Il programma costituisce quindi un momento fondamentale verso lo sviluppo originale, sostenibile ed inclusivo, di Taranto Smart City.

Denominazione della rete: FIBRA 4.0



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la presentazione del progetto per l'attuazione di iniziative comuni finalizzate alla diffusione di misure di accompagnamento all'attuazione del D.Lgs.61/2017, per la definizione dei profili professionali in uscita dell'indirizzo Industria e artigianato del Made in Italy dal percorso così come delineato dal nuovo assetto ordinamentale.

Denominazione della rete: ISTITUTI PROFESSIONALI DI TARANTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete è la finalità di condivisione di linee progettuali e orientamento comune atti all'attuazione del piano PNRR

Denominazione della rete: **SCUOLA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete "Scuola digitale", capofila IC Alfieri - TA , persegue l'obiettivo di:

- sviluppare la collaborazione tra le istituzioni che aderiscono alla Rete per l'attuazione di iniziative innovative in merito all'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e, più in generale, all'adozione del modello organizzativo della gestione documentale digitale;
- aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e la normativa privacy;
- aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alle tematiche inerenti al cyberbullismo;
- diffondere le esperienze maturate nell'ambito della Rete alle altre istituzioni scolastiche, anche tramite il sito web di supporto;
- implementare il modello organizzativo della gestione documentale digitale d'Istituto attraverso un mirato processo di riorganizzazione digitale strutturale dei propri processi gestionali che integri i diversi disposti normativi quali il Codice dell'Amministrazione Digitale, la dematerializzazione (Legge 135/2012).

Denominazione della rete: FIBRA 4.0 FUTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------



Approfondimento:

La rete rivolta alle scuole aderenti alla rete Fibra 4.0 , ha lo scopo di condividere progetti , iniziative e soggetti coinvolti per l'attuazione dei finanziamenti PNRR (Divari, Classrooms e Labs)

Denominazione della rete: UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle Scuole Associate all'UNESCO riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune : costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. Le scuole associate sono i promotori chiave dei valori dell'UNESCO e della prospettiva internazionale nelle scuole ed offrono il loro contributo allo sviluppo di contenuti



educativi innovativi, all'introduzione di nuovi metodi di insegnamento e di apprendimento, all'interazione e collaborazione con le altre scuole associate e con diversi portatori di interessi. Esse intraprendono progetti multidisciplinari relativi alla pace e ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale e all'apprendimento interculturale.

Denominazione della rete: POLO AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila della rete è l'Istituto Pacinotti -Ta che organizza iniziative di formazione, si interfaccia con con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

Saranno organizzati laboratori di formazione per docenti neoimmessi in ruolo a.s. 2022/2023

Denominazione della rete: LEGAL & DIGITAL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

DPO E CYBERSICUREZZA PER LA COMPLIANCE AL GDPR

Denominazione della rete: TARANTO25

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Associazioni sportive
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della Fondazione Taranto25 è: investire nella felicità della società civile con atto liberale, svincolato da qualsivoglia tornaconto personale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione generale : concetti di rischio , danno , prevenzione , protezione , organizzazione della prevenzione , vigilanza , diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza , controllo e assistenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTINCENDIO

Corso riguardante le misure di prevenzione e procedure di incendi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti addetti emergenza antincendio



Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti addetti alla funzione

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DA ATTIVARE (previa valutazione delle risorse finanziarie)

Dovranno essere attivati uno o più corsi (anche attraverso le linee di finanziamento del PNRR), cuciti sui fabbisogni formativi dei docenti, tra i seguenti proposti nel Collegio del 08/09/2023: □ - formazione sul digitale; - formazione sul benessere psico-fisico; - formazione su impresa simulata; - formazione sulla sicurezza (obbligatoria per chi deve farla o aggiornarla) - discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche; - potenziamento della didattica orientativa; -



promozione delle pratiche educative inclusive; - contrasto della dispersione scolastica; - educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto, per poter governare l'evoluzione del sistema e attuare in modo efficace l'autonomia, considera la Scuola pubblica come ambiente privilegiato di apprendimento professionale pertanto opera:

□ promuovendo la formazione del personale ed investendo risorse per potenziare le diverse professionalità all'interno dell'Istituto in coerenza con i risultati emersi dal RAV;

progettando, avvalendosi di agenzie accreditate ed associazioni qualificate, percorsi di formazione in base ai bisogni delle singole componenti;

□ facendo in modo che le scelte dei singoli operatori convergono verso un quadro condiviso che ha al centro la piena formazione degli allievi, lo sviluppo dell'organizzazione scolastica, l'assunzione consapevole di nuove responsabilità professionali;

□ favorendo progetti di formazione predisponendo le condizioni operative e finalizzando l'impiego delle risorse;

□ aderendo a percorsi di ricerca-azione organizzati da Università e Ufficio Scolastico Regionale;



□ promuovendo la cultura dell'autonomia e della qualità con progetti specifici che abbiano come obiettivi lo sviluppo della capacità di comunicare, progettare, gestire l'organizzazione ed autovalutarsi;

□ aderendo alla formazione di ambito.

Inoltre, dovrà essere effettuata, da parte di tutti i docenti, la formazione obbligatoria sulla sicurezza, nonché, solo da alcuni docenti appositamente individuati, il corso antincendio e il corso di primo soccorso;

□ Dovranno essere attivati uno o più corsi (previa valutazione delle risorse finanziarie), cuciti sui fabbisogni formativi dei docenti, tra i seguenti proposti nel Collegio del 13/09/2022: □ cyber security; □ competenze digitali; □ strategie didattiche inclusive; □ valorizzazione delle eccellenze; □ gamification; □ buone pratiche finalizzate al benessere per i docenti.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DI BASE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSI DA ATTIVARE (previa valutazione delle risorse finanziarie),

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



□ Dovranno essere attivati uno o più corsi (previa valutazione delle risorse finanziarie) su :

miglioramento dei processi di dematerializzazione;

potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative;

rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ad esempio, inerenti alle problematiche della certificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative;